



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 190 DEL 17/10/2023

OGGETTO: REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022 DI CUI AGLI ARTT. 197 E SEGUENTI DEL D.L.GS 267/2000 - PRESA D'ATTO.

L'anno **2023**, addì **17** del mese di **ottobre** alle ore **17:00**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. ALESSANDRO DONATI.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
DONATI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
NARDI STEFANO	ASSESSORE	Presente
BIANCHI CRISTIANO	ASSESSORE	Presente
CORTECCI SERENA	ASSESSORE	Presente
PINGARO GRAZIA	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. ALESSIO BUCCIARELLI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO
Anno: 2023
Numero: 1265

OGGETTO

REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022 DI CUI AGLI ARTT. 197 E SEGUENTI DEL D.L.GS 267/2000 - PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 147 del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) prevede che gli Enti locali sono tenuti, nell'ambito della loro autonomia, a individuare strumenti e metodi al fine, tra l'altro di garantire, mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché, attraverso il controllo di gestione, a verificare l'efficacia, l'economicità dell'azione amministrativa onde ottimizzare anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati;
- che l'art. 196 del TUEL stabilisce che gli Enti locali applicano il Controllo di Gestione secondo le modalità stabilite dal titolo III del T.U. medesimo, dai propri statuti e dai propri regolamenti di contabilità;
- che gli articoli dal 26 a 35 DEL Titolo IV del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni stabiliscono le modalità e l'attività del controllo di gestione nonché il relativo referto;
- che l'art. 197 del D. Lgs n. 267/2000 stabilisce che il Controllo di Gestione ha per l'oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale degli Enti, ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente articolandosi nelle fasi di realizzazione del Piano Esecutivo di Gestione, nella rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché la rilevazione dei risultati raggiunti, e nella valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano della Performance al fine di verificare il loro stato di attuazione misurandone l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;

DATO ATTO che l'art. 198 e seguenti del D. Lgs n. 267/2000 tratta della disciplina del "Controllo di gestione" e in particolare l'art. 198 recita: "La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili";

PREMESSO, inoltre, che con l'art. 1, comma 5, della Legge n. 191/2004, è stato introdotto l'art. 198-bis che sancisce "che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre agli amministratori ed ai Responsabili dei servizi anche alla Corte dei Conti";

VISTA la circolare della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, Prot. n. 157/10/d del 24/01/2005, la quale stabilisce tra l'altro che: "... la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo. Oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 198, del D. Lgs 267/2000, anche alla Corte dei Conti.

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 20 del 10/03/2022 esecutiva con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per il periodo 2022/2024 e relativi allegati, oltre alle successive variazioni;
- di Giunta Comunale n. 198 del 25.11.2021 esecutiva con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (2022-2024);
- Consiglio Comunale n. 154 del 02.12.2021, esecutiva, di presentazione del Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2022-2024;
- Giunta Comunale n. 49 del 28.02.2022, resa immediatamente eseguibile, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024;
- Consiglio Comunale n. 13 del 10.03.2022, esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2022-2024.
- di Giunta Comunale n. 64 del 31.03.2022 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione parte economica per il triennio 2022-2024;
- di Giunta Comunale n. 73 del 14.04.2022 che ha approvato il Piano delle Performance per il triennio 2022/2024;
- del Consiglio Comunale n. 76 del 18/07/2022 che ha ad oggetto "la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e il rispetto degli equilibri di Bilancio per l'esercizio 2022";
- del Consiglio Comunale n. 39 del 27.04.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della Gestione dell'esercizio 2022 e relativi allegati In adempimento all'art. 11, comma 4, del D.Lgs 118/2011;
- del Consiglio Comunale n. 77 del 27/07/2023 con la quale è stato comunicato all'Organo Consiliare le modifiche apportate al rendiconto con DETU n. 442 del 13/07/2022 del responsabile dei Servizi Finanziari a seguito della Certificazione COVID-19/2022.

DATO ATTO, altresì, che questa Amministrazione ha rispettato nell'anno 2022 i vincoli di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.L. 01.08.2019. Quest'ultimo include il risultato di amministrazione (indipendentemente dal fatto che sia applicato per investimenti o spese correnti non ripetitive) che le accensioni di prestiti - elementi sui cui la Corte Costituzionale è intervenuta - e negli equilibri di bilancio entra pienamente il fondo pluriennale vincolato, indipendentemente dal fatto che sia alimentato o meno da debito;

CONSIDERATO che nell'ambito del sistema di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197, 198 e 198-bis del T.U.E.L., il predetto Referto deve essere inoltrato alla Corte dei Conti;

VISTO il referto del controllo di gestione e il suo allegato contenente l'andamento dei dati di attività per ciascun servizio, da inviare alla Corte dei Conti, predisposto all'interno del Servizio 5 Economico Finanziario e Patrimonio - allegato all'originale della presente deliberazione - e ritenuto di poter prendere atto della stesura di tale documento in riferimento a quanto indicato dal citato art. 198-bis del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, il parere favorevole del Responsabile del Servizio 5 "Economico

Finanziario e Patrimonio” in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e quello favorevole in ordine alla regolarità contabile;

A voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che il Servizio 5 “Economico Finanziario e Patrimonio” di questo Comune ha redatto e trasmesso a questa Amministrazione il Referto del controllo di gestione dell’anno 2022, di cui agli artt. 198 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, secondo il documento allegato all’originale della presente deliberazione;
2. di dare atto che tale documento viene comunicato agli Amministratori (Sindaco e assessori) ed ai responsabili dei servizi dell’Ente, all’Organo di Revisione ed all’Organismo Indipendente di Valutazione;
3. di dare atto, inoltre, che tale documento sarà successivamente inoltrato alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 198-bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
4. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. con votazione separata ed unanime, resa nelle forme di legge, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Dott. ALESSANDRO DONATI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ALESSIO BUCCIARELLI



Comune di COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

Servizio 5

Economico Finanziario e Patrimonio

***R*eferto**

per l'anno
2 0 2 2

Indice		
	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	7
1.2.1	Il Controllo di Gestione	8
1.2.2	Il Controllo Strategico	8
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	9
1.2.4	La Valutazione dei responsabili delle posizioni organizzative	9
1.2.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL	12
1.3	Il Sistema Contabile	14
1.3.1	Il DUP	14
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione- il Piano degli Obiettivi- il Piano Performance	15
1.3.3	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2022	15
1.3.5	Il Rendiconto	16
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	17
2.1	Le Risultanze contabili	17
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	17
2.1.2	Il Risultato della gestione economica	19
2.1.3	Il Risultato della gestione patrimoniale	19
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	19
2.2.1	La gestione dei residui	20
2.2.2	La gestione di cassa	22
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio	23
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	23
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	24
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	25
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	27
2.2.4.4	Le Entrate da trasferimenti di capitale	28
2.2.4.5	Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	29
2.2.4.6	Le entrate da accensione di prestiti	29
2.2.4.7	Le entrate da anticipazione da Istituto tesorerie/cassiere	30
2.2.4.8	Le entrate per conto di terzi	30
2.2.5	Il Fondo Pluriennale Vincolato	30
2.2.5.1	Il Fondo Pluriennale Vincolato – Parte Entrata	30
2.2.5.2	Il Fondo Pluriennale Vincolato – Parte Spesa	31
2.2.6	L'Analisi della Spesa	31
2.2.6.1	Andamento della spesa – pagamenti per missioni e programmi anno 2021-2022	36
2.3	L'Indebitamento	38
2.3.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2022	38
3	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	39
3.1	Il rispetto degli obiettivi di Pareggio di Bilancio 2022	40
4	LE PARTECIPAZIONI	44
5	I RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE	48
5.1	Il risultato economico della gestione	48
5.2	Il risultato della gestione patrimoniale	51
5.3	Analisi per indici	60
6	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	64

Premessa

Al termine dell'esercizio 2022, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, l'ufficio Controllo di Gestione ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Il contenuto del presente documento è articolato in **quattro parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del "principio del pareggio di bilancio". La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, il nuovo vincolo di finanza pubblica, che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
- una **quarta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna).

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

1.1 Dati Generali

Il Comune di COLLE DI VAL D'ELSA (SI) ha una popolazione di 21.709 abitanti (al 31 dicembre 2022).

L' 11 giugno 2019 ha avuto inizio il mandato elettorale 2019-2024 con a capo il sindaco Alessandro Donati

La dotazione organica approvata con Delibera di Giunta n. 62 del 15/04/2021, reperibile anche attraverso la sezione:

“Amministrazione Trasparente” dal sito istituzionale <http://www.comune.collevaldelsa.it/#evidenzia> la seguente struttura organizzativa:

PERSONALE	NUMERO
Segretario Generale	1
Numero Responsabili di Servizi	9
Numero totale personale dipendente al 31/12/2022	107
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	SERVIZI
SERVIZIO 1 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	U.O. Segreteria Sindaco
	U.O. Segreteria
	U.O. Politiche abitative
	U.O. Anticorruzione e Trasparenza
	U.O. Controlli Interni
	U.O. Ciclo di gestione della performance
	U.O. CED -servizi informatici
SERVIZIO 2 - POLIZIA MUNICIPALE	U.O. Polizia municipale
	U.O. Protezione Civile
SERVIZIO 3 - RISORSE UMANE E TRIBUTI	U.O. Personale giuridico ed economico
	U.O. Tributi
	U.O. Accertamenti recuperi evasioni fiscali
SERVIZIO 4 - GESTIONE DEL TERRITORIO	U.O. Urbanistica
	U.O. Programmazione PEEP
	U.O. Edilizia Privata
	U. O. Ambiente
	U.O. Politiche abitative
SERVIZIO 5 -ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO	U.O. Bilancio e contabilità
	U.O. Patrimonio - Inventario beni mobili
	U.O. Partecipate
	U.O. Economato
	U.O. Controllo di gestione
SERVIZIO 6 -LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE E CONTRATTI	U.O. Lavori Pubblici
	U.O. Manutenzione erogazione dei servizi
	U.O. Servizi cimiteriali
	U.O. Patrimonio
SERVIZIO 7 - SPORTELLLO POLIFUNZIONALE	U.O. Anagrafe -Statistica
	U.O. Stato civile
	U.O. Elettorale e Leva
	U.O. Protocollo
	U.O. Messi comunali
	U.O. URP
SERVIZIO 8 - SUAP - CULTURA E ISTRUZIONE	U.O. SUAP Commercio
	U.O. Gestione impianti sportivi
	U.O. Manifestazioni , sport e politiche giovanili
	U.O. Turismo
	U.O. Scuola e trasporti scolastici
	U.O. Cultura
	U.O. Biblioteca comunale -Musei
SERVIZIO 9 - GARE E CONTRATTI	U.O. Gare e contratti
	U.O. Assicurazioni
	U.O. Affari legali e contenzioso
	U.O. Provveditorato

Nel dettaglio i servizi erogati dall'Ente insieme alla loro modalità di gestione, fotografia al 31/12/2022.

SERVIZIO E/O ATTIVITÀ	TIPO DI GESTIONE AL 01/01/2022
Segreteria generale	gestione associata
Attività connessa organi istituzionali e attività generali	Diretta
Ufficio stampa	affidamento esterno
URP e protocollo	Diretta
Gestione gare e provveditorato	diretta/servizio associato appalti valdelsa
CED	Diretta
Gestione del personale	Diretta
Gestione economica e finanziaria	Diretta
Gestione delle entrate	Diretta
Gestione del territorio e urbanistica	Diretta
Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Diretta
Gestione opere pubbliche	Diretta/prevalentemente mediante incarichi esterni
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica	Diretta
Polizia municipale	Diretta
Gestione servizi scolastici	Diretta
Servizio di mensa scolastica	preparazione e somministrazione dei pasti affidato in house all'Azienda Speciale Multiservizi gestione diretta della bollettazione e riscossione delle compartecipazioni
Servizio di trasporto scolastico	diretta/affidamento esterno l'attività di accompagnamento
Servizio asilo nido	Diretta
Servizio di biblioteca	Diretta
Servizio di gestione musei	Concessione
Servizio di attività culturale	Diretta
Servizio di gestione del cinema-teatro	affidamento in house all'Azienda Speciale Multiservizi
Servizio gestione Piscina	affidamento esterno
Servizio gestione Palazzetto Sport	affidamento esterno
Servizio gestione Stadio	affidamento esterno
Servizio gestione impianti sportivi minori	affidamento esterno/diretta
Gestione impianti ricreativi	collaborazione associazionismo
Gestione attività ricreative	diretta/collaborazione associazionismo
Gestione ufficio turistico	affidamento esterno
Gestione attività turistiche	diretta/collaborazione associazionismo/ aggregazione di ambito fra Comuni
Gestione parcheggi	Diretta
Manutenzione strade e segnaletica	diretta/affidamento esterno
Servizio di illuminazione pubblica	Diretta
Servizio gestione aree a verde	diretta/affidamento esterno
Servizio di manutenzione in generale	diretta/affidamento esterno
Servizio di protezione civile	diretta/collaborazione associazionismo e volontariato
Servizio edilizia residenziale pubblica	Affidamento in house (Siena casa spa)
Servizio idrico integrato	concessionario di ambito (Acquedotto del Fiora spa)
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	concessionario di ambito (Sei Toscana srl Siena Ambiente spa)
Servizio isola ecologica	affidamento esterno
Altri servizi ambientali	affidamento esterno/diretta
Canile e gestione dei fenomeni di randagismo	affidamento esterno

Servi sociali in generale	gestione in house associata FTSA
Servizi cimiteriali	affidamento in house all'Azienda Speciale Multiservizi
Servizio affissioni e pubblicità	diretta/affidamento esterno attacchinaggio
Servizio farmacie	affidamento in house all'Azienda Speciale Multiservizi
Servizio mattatoio	gestito dall'Azienda Speciale Multiservizi
Servizi relativi al commercio	Diretta
Servizi distribuzione del gas e delle telecomunicazioni	house (Intesa spa – Consorzio Terre Cablate)
Servizio di trasporto pubblico locale	affidatario di ambito Autolinee Toscane

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D.Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

A tal fine si segnala che sono stati attivati i seguenti tipi di controlli:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile	Attivato: SI
Controlli di gestione	Attivato: SI
Controllo strategico	Attivato: SI
Controllo sugli equilibri finanziari	Attivato: SI
Controllo sugli organismi partecipati	Attivato: SI
Controllo sulla qualità dei servizi	Attivato: NO

Il Comune di Colle di Val D'Elsa, in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, già svolge:

- i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come dal medesimo art. 3 del D.L. n. 174/2012 modificato e integrato, attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile, mentre, per le sole determinazioni dirigenziali, il parere di regolarità tecnica è insito nella sottoscrizione della medesima da parte del Responsabile competente per materia e attraverso il visto per l'attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 26. I pareri e visti sono espressi secondo Art.147-bis Controllo di regolarità amministrativa e contabile (Articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) L. 213 / 2012). "1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria." Sempre nell'ambito del Controllo preventivo, l'art. 3 del D.L. 174 / 2012 estende il campo di rilascio dei pareri da parte del responsabile del servizio finanziario, attraverso l'integrazione apportata all'art. 49 del D.Lgs 267 /2000;
- il controllo di gestione è stato attivo per molti esercizi finanziari, essendo già stato previsto dagli articoli 196 e seguenti del TUEL e definito in maniera strutturata ed efficacemente sperimentata dal vigente regolamento di contabilità, ad oggi però con l'introduzione del nuovo sistema contabile "armonizzato" non essendo presente all'interno dell'Ente un software gestionale aggiornato con la riforma del D.Lgs. 118/2011 in grado di integrarsi con quello di contabilità pubblica e data la presenza di risorse umane in misura insufficiente, non si può affermare che ci sia stato un effettivo controllo di gestione per ovviare questa situazione nell'anno 2019 si è acquistato un software gestionale aggiornato con la riforma del D.lgs 118/2011 ed è stata svolta una prima giornata di formazione del personale assegnato, formazione che proseguirà nel corso del 2022;
- attraverso il Documento unico di programmazione, le linee programmatiche di sviluppo dell'Ente che si concretizzano in obiettivi e programmi da realizzare nel corso del triennio cui gli atti di programmazione si riferiscono;

- ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il consiglio comunale, in corso d'esercizio, verifica "lo stato di attuazione" di quanto programmato, mentre ne effettua la verifica conclusiva all'atto dell'approvazione del rendiconto della gestione;
- il controllo sugli equilibri finanziari è già costantemente presidiato dal Responsabile dei Servizi Finanziari, come l'articolo 153 del TUEL prevede, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile n. 2 del 18.11.2008: "il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio".

Nonostante in questo ente tutti i controlli previsti dalla novella dell'art. 3 del D.L. n. 147/2012 siano in larga parte del tutto attivati, il comma 2 del medesimo decreto-legge obbliga gli enti locali ad attivare il sistema dei controlli interni con apposito "regolamento adottato dal consiglio" entro il 10 gennaio 2013, sanzionando la mancata approvazione entro il termine di novanta giorni dalla data di sua entrata in vigore con lo scioglimento del Consiglio Comunale ex art. 141 D.Lgs. n. 267/2000, previa diffida del Prefetto della provincia al Consiglio medesimo a provvedere entro l'ulteriore termine di sessanta giorni.

Il Comune di Colle di Val d'Elsa ha provveduto con delibera di Consiglio n. 25 del 23.04.2020 ad approvare il nuovo Regolamento del sistema dei controlli interni.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione costituisce uno strumento fondamentale per la misurazione e la valutazione dei fatti di gestione e per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici. Rappresenta una leva gestionale in mano sia agli amministratori che ai responsabili dei servizi per migliorare i livelli di efficienza del proprio Ente e quindi dei servizi offerti alla cittadinanza amministrata.

Il Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) definisce il controllo di gestione come la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione è stato attivo per molti esercizi finanziari, essendo già stato previsto dagli articoli 196 e seguenti del TUEL e definito in maniera strutturata ed efficacemente sperimentata dal vigente regolamento di contabilità. Nell'anno 2019 è stato acquistato un software gestionale aggiornato con la riforma del D.lgs 118/2011. Nel corso del 2023 si concluderà la fase di messa in funzione del programma gestionale e la formazione del personale interessato.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

L'art. 23 del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31 gennaio 2013, ai fini del controllo strategico rimanda alla "verifica sullo stato di attuazione dei programmi", così come previsto dall'articolo 193 del TUEL, secondo il quale almeno una volta all'anno entro il 31 luglio il consiglio comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi previsti negli atti di programmazione. In sede di verifica sullo stato di attuazione dei programmi, il Consiglio Comunale, per ogni esercizio finanziario ha svolto una prima valutazione circa l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di

attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti ed in caso di scostamento rispetto a quanto programmato, il consiglio comunale detta all'esecutivo eventuali interventi correttivi o indirizzi integrativi o sostitutivi.

A tal fine si rimanda alla Deliberazione Consiliare n. 76 del 18/07/2022.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. L'ufficio di ragioneria e dove è richiesto anche il Collegio dei revisori dei conti esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio come prevede ai relativi punti il Regolamento di Contabilità vigente.

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso pareri che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali. Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni dirigenziali viene esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica rilasciato dal competente responsabile.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili delle posizioni organizzative

La valutazione dei responsabili è posta in essere attraverso l'Organismo indipendente della Valutazione (O.I.V) della performance, costituito in forma monocratica e nominato con decreto sindacale n. 4 del 27.03.2020.

Il Sistema di valutazione è basato sui seguenti parametri e criteri:

Il modello utilizzato si ispira alla "balance scorecard" ovvero "scheda di valutazione bilanciata". Esso nasce dalla consapevolezza, che l'epoca attuale dominata dall'evoluzione dei mezzi di informazione, di comunicazione e di conoscenza, impone un superamento dei modelli tradizionali di misurazione delle prestazioni, legati su indicatori di tipo economico - finanziario. Questi modelli sono ormai inadeguati a supportare per intero le decisioni del management, che sebbene valutino i comportamenti e le azioni individuali, ottengono risposte solo per un periodo limitato – anno finanziario e tralasciano gli sviluppi di una strategia legata a lungo periodo – documento unico di programmazione. Il modello della balanced scorecard unisce invece indicatori bilanciati di prospettive sia finanziarie che non finanziarie, quali quelle economiche finanziarie, quella dei clienti, quella dei processi interni e quella della formazione e della crescita. L'applicazione di tale modello, con gli opportuni adattamenti, nelle amministrazioni pubbliche, laddove sono presenti difficoltà a progettare obiettivi valutabili, può essere una grande occasione, per sintetizzare e organizzare tutti gli elementi e i fenomeni che vanno a interagire con l'organizzazione. Nell'adattare il modello della scorecard ad un ente pubblico si viene a cambiare la prospettiva principale su cui operare. I processi interni, in un'amministrazione pubblica, si sviluppano solo se sono coinvolti i cittadini – clienti. La misurazione e valutazione annuale della performance individuale è comparativa, volta a premiare in modo differenziato, la grande maggioranza degli operatori ed effettuata in funzione della performance organizzativa.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dall'Ente

Per le valutazioni dei responsabili inerenti le attività svolte nell'esercizio 2021, l'organo preposto ha applicato un sistema di valutazione in coerenza con quanto indicato dal sistema di

misurazione e valutazione della performance, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 71 del 21/05/2020, rivolto a misurare le prestazioni lavorative e le competenze organizzative di tutti i dipendenti dell'Ente, atto inoltre a valorizzare le professionalità interne e a riconoscerne il merito, anche attraverso l'erogazione di premi correlati alle performance.

La valutazione della performance di Ente

In conformità a quanto stabilito dai principi del d.lgs. n. 150/2009 e dal sistema di misurazione e valutazione della performance, la performance organizzativa viene misurata e valutata con riferimento all'Ente nel suo complesso ed alle unità organizzative in cui si articola. In linea generale, la "performance organizzativa" esprime il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione.

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa sono pertanto strettamente correlate al ciclo della pianificazione dell'ente e, in particolare, agli obiettivi definiti nei documenti di programmazione (Documento unico di programmazione, Piano esecutivo di gestione, Piano della performance e Piano degli obiettivi).

La performance organizzativa e il contributo che l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholders (interlocutori e portatori di interessi) ed afferisce ai seguenti aspetti:

- a) grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni;
- b) stato di salute dell'Amministrazione;
- c) confronti con le altre amministrazioni.

Le risultanze di tale valutazione costituiscono il dato di riferimento per valutare il contributo individuale del Segretario generale e delle diverse posizioni organizzative alla performance organizzativa dell'Ente.

La valutazione dei Responsabili delle posizioni organizzative e del Segretario generale

Il modello di valutazione della performance organizzativa ed individuale dei responsabili delle posizioni organizzative è basato su quattro distinti profili di valutazione: performance organizzativa, performance individuale, competenze professionali, manageriali e comportamenti organizzativi ed infine valutazione dei collaboratori. Nel modello di scheda di valutazione sono precisati e dettagliati comportamenti oggetto di valutazione e secondo le seguenti aree di valutazione:

- ✓ area delle performance organizzativa: le valutazioni in ordine a questo ambito sono desunte dall'andamento degli indicatori della condizione dell'Ente (secondo i parametri dell'Allegato A), dagli esiti dei controlli interni e valutazione da parte degli utenti e dal rispetto dei vincoli dettati dal legislatore (secondo i parametri dell'Allegato B);
- ✓ area della performance individuale: le valutazioni in ordine agli obiettivi strategici ed operativi e/o di mantenimento individuati all'interno della programmazione espressa nel piano delle performance;
- ✓ area delle competenze professionali, manageriale e comportamenti organizzativi: le valutazioni in ordine a detto ambito riguardano l'interazione con gli organi di indirizzo politico, tensione al risultato ed attenzione alla qualità, gestione economica e organizzativa del personale, innovazione e pro positività, autonomia e flessibilità ed infine collaborazione con gli organi di governo, con i colleghi e tutto il personale dell'Ente;
- ✓ area della valutazione dei collaboratori: le valutazioni dei collaboratori devono essere effettuate con particolare riferimento al grado di differenziazione dei giudizi.

I parametri da prendere in considerazione per la valutazione dei titolari di Posizione Organizzativa sono i seguenti:

- ❖ risultati rapportati agli obiettivi strategici;
- ❖ risultati rapportati agli obiettivi operativi e/o di mantenimento.

Ogni risultato atteso e stabilito con riferimento agli obiettivi riportati nel piano esecutivo di gestione – piano delle performance e piano degli obiettivi, ed al loro aggiornamento in corso d'anno. La valutazione dei risultati e dei miglioramenti o meno realizzati nelle attività e nei servizi continuativi avviene sulla base dell'andamento negli anni degli indicatori più significativi.

Gli obiettivi da raggiungere saranno la somma degli obiettivi assegnati al servizio, secondo le schede tipo degli obiettivi che saranno proposte e successivamente approvate dalla Giunta Comunale. Ad ogni risultato atteso viene attribuito un punteggio differenziato ("peso") in modo da evidenziarne la rilevanza e la significatività. Il giudizio sul risultato effettivo viene formulato sulla base del carattere sfidante, della novità e della complessità dell'obiettivo.

La valutazione dei risultati avviene sulla base dei dati rilevati eventualmente anche dalle risultanze del controllo di gestione e della relazione sintetica del responsabile che evidenzia con indicatori il livello di adeguatezza rispetto alla qualità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa portata avanti.

La valutazione dei comportamenti organizzativi riguarda:

- ❖ le modalità con le quali i responsabili delle posizioni organizzative esplicano il loro ruolo per il raggiungimento degli obiettivi in un determinato contesto lavorativo;
- ❖ la capacità di valutazione dei collaboratori (significativa differenziazione dei giudizi e modalità per rendere trasparente e motivante al lavoro la valutazione stessa).

La valutazione del Segretario Generale, anche per le eventuali funzioni svolte in qualità di responsabile di servizio, è proposta dal Sindaco il quale può richiedere per la valutazione stessa il supporto del Nucleo, sulla base della scheda di valutazione. Anche per quanto riguarda la valutazione dei comportamenti manageriali, si applica il modello disposto per i responsabili delle posizioni organizzative. Sono considerati, inoltre, come elementi fondamentali da valutare con riferimento all'area dei risultati del segretario generale:

- ✓ la performance organizzativa complessiva conseguita dall'Amministrazione;
- ✓ le funzioni di collaborazione, funzioni di assistenza giuridico amministrativa, le funzioni di partecipazione con funzioni consultive referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio comunale e della giunta comunale, le funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei responsabili dei servizi, funzioni di rogito e ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti comunali;

Il punteggio massimo complessivamente assegnabile per il Segretario generale viene assegnato, in base alla scheda di valutazione nel seguente modo:

- ✓ 30 punti in relazione al contributo di cui il valutato è responsabile della performance organizzativa dell'Ente;
- ✓ 40 punti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale;
- ✓ 30 punti in relazione alla valutazione delle competenze professionali;

Il punteggio massimo complessivamente assegnabile per i Responsabili titolari di posizione organizzativa viene assegnato, in base alla scheda di valutazione nel seguente modo:

- ✓ 30 punti in relazione al contributo di cui il valutato è responsabile della performance organizzativa dell'Ente;
- ✓ 40 punti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale;
- ✓ 25 punti in relazione alla valutazione delle competenze professionali;
- ✓ 5 punti in relazione alla valutazione dei collaboratori in base al grado di differenziazione dei giudizi.

Il punteggio annuale di ciascun Responsabile, corrispondente alla somma dei punti conseguiti nei quattro profili di valutazione, misura la performance organizzativa ed individuale annuale e determina la liquidazione dell'indennità di risultato di cui all'art. 7 del regolamento per la valutazione della performance. I dipendenti possono, nel caso di valutazione negativa o che comporti una penalizzazione in termini di taglio della indennità di risultato o di produttività e,

più in generale, dei compensi legati alla performance, presentare motivato ricorso avverso le valutazioni al Nucleo di Valutazione. I responsabili di posizione organizzativa possono nella stessa ipotesi presentare motivato ricorso al Sindaco.

Le relazioni dei funzionari Responsabili a consuntivo sono redatte informaticamente secondo la scheda di autovalutazione, nella quale si è richiesto di render conto:

- ✓ la valutazione obiettiva sull'andamento delle attività durante la gestione e sui punti di forza e di crisi e/o difficoltà
- ✓ i risultati raggiunti in ordine agli obiettivi assegnati a specifici programmi e progetti;
- ✓ le motivazioni, valutazioni, valorizzazioni e guida dei singoli collaboratori e l'interazioni con loro in modo costruttivo, per raggiungere un clima lavorativo favorevole e produttivo, considerando i carichi di lavoro e gli istituti previsti dal contratto di lavoro;
- ✓ le soluzioni, i provvedimenti e metodi usati, per rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi, nel miglioramento dei servizi;
- ✓ le innovazioni o interventi eseguiti per l'ottimizzazione delle risorse tecnologiche e procedurali e relativa formazione del personale;
- ✓ l'orientamento all'utente in relazione all'organizzazione dell'Ente posso affermare che le varie esigenze espresse vengono soddisfatte;
- ✓ il personale apporto specifico alle attività dell'Ente nell'affrontare i problemi anche operando in maniera autonoma, ricercando soluzioni alternative e migliorative del servizio;
- ✓ l'attuazione degli indirizzi espressi dall'Amministrazione con le specifiche direttive assegnate al Servizio;
- ✓ le crisi organizzative e le situazioni di emergenza;
- ✓ i casi di mancata o tardiva emanazione di provvedimenti amministrativi, di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ✓ i casi di mancata o tardiva pubblicazione degli atti in attuazione degli obblighi derivanti dall'Amministrazione Trasparente;
- ✓ le considerazioni finali.

Il Sindaco valuta il Segretario, anche per le eventuali funzioni di responsabile svolte, e può chiedere il supporto del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo trasmette al Sindaco la valutazione dei responsabili di posizione organizzativa. Nella valutazione delle competenze professionali e manageriali e dei comportamenti organizzativi il Nucleo di Valutazione tiene conto anche delle considerazioni espresse dal Sindaco o dall'Assessore di riferimento e dal Segretario. I titolari di posizione organizzativa valutano i dipendenti assegnati alla struttura gestita, comunicando i risultati al Nucleo di Valutazione.

Al termine del processo valutativo, ad ogni Responsabile di Servizio viene assegnato un punteggio complessivo, costituito dalla risultante di tutte le componenti della valutazione (cfr. scheda di valutazione), il quale determina il punteggio di retribuzione di risultato che verrà corrisposta con riferimento al corrispettivo massimo erogabile.

Per il dettaglio sulle risultanze di performance 2022 si rimanda alla Delibera di Giunta n. 137 del 04/07/2023 che approva la Relazione sulla Performance 2022.

1.2.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nell'elenco che segue, ove per ciascun organismo viene riportata il servizio offerto, la percentuale di partecipazione e la tipologia.

Referto sul Controllo di Gestione esercizio 2022 - Comune di Colle di Val D'Elsa (SI)

<u>Denominazione</u>	<u>Servizio offerto</u>	<u>Tipologia</u>	<u>% di partecipazione</u>
<u>Azienda Speciale multiservizi</u>	Gestione dei servizi di farmacia, mensa scolastica, mattatoio, strutture cinematografiche e teatrali i per conto del Comune di Colle di Val d'Elsa	<u>Ente strumentale</u>	<u>100,00%</u>
<u>ASP Bottai</u>	Attività di sostegno alle persone anziane e in situazione di bisogno	<u>Ente strumentale</u>	<u>0,00%</u>
<u>C.R.E.A. Centro di ricerca energia e ambiente</u>	Gestione dei servizi di ricerca nel settore dell'energia e ambiente. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione	<u>Società partecipata</u>	<u>17,24%</u>
<u>Soc. Consortile il Cristallo di Colle di val d'Elsa</u>	Promozione delle lavorazioni industriali ed artigianali del cristallo di Colle di Val d'Elsa. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione	<u>Società partecipata</u>	<u>10,93%</u>
<u>FTSA - Fondazione Territori sociali Altavaldelsa</u>	Attività socio-assistenziali per conto dei comuni della Valdelsa	<u>Ente strumentale</u>	<u>33,84%</u>
<u>Società della Salute Alta Valdelsa</u>	Consorzio pubblico costituito tra i Comuni della zona socio- sanitaria Altavaldelsa e l'Azienda USL 7 di Siena ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in attuazione di quanto previsto dall'art.71 bis Legge R.T. n. 40/05 e s.m.i. con Deliberazione consiliare n. 131 del 20.12.2022 è stata approvata la convenzione convenzione tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano e la Società della Salute Altavaldelsa, per la gestione diretta delle attività socio sanitarie a rilevanza sociale per anziani e disabili e per il complesso delle attività di assistenza sociale con decorrenza dal 1 gennaio 2023 e fino al 31.12.2033	<u>Ente strumentale</u>	<u>23,21%</u>
<u>ATO Toscana Sud</u>	Autorità di ambito del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati	<u>Consorzio obbligatorio</u>	<u>0,98%</u>
<u>Autorità idrica Toscana</u>	Autorità di ambito del servizio idrico integrato	<u>Consorzio obbligatorio</u>	<u>1,89%</u>
<u>Siena Ambiente s.p.a.</u>	Sub concessionario per la gestione degli impianti di smaltimento rifiuti	<u>Società partecipata</u>	<u>4,78%</u>
<u>Acquedotto del Fiora s.p.a.</u>	Concessionario del servizio idrico integrato.	<u>Società partecipata</u>	<u>2,00%</u>
<u>Intesa spa</u>	Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore della distribuzione del gas. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, sono previste azioni di razionalizzazione	<u>Società partecipata</u>	<u>7,21%</u>
<u>TRA-IN SPA s.p.a.</u>	Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore del trasporto pubblico locale. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, sono previste azioni di razionalizzazione	<u>Società partecipata</u>	<u>2,55%</u>
<u>Siena Casa s.p.a.</u>	Gestione per conto dei comuni della Provincia di Siena del patrimonio ERP	<u>Società partecipata</u>	<u>6,00%</u>
<u>APEA SRL</u>		<u>RECESSO AVVENUTO</u>	
<u>TERRE SI SIENA LAB SRL</u>	Beneficiaria del processo di scissione operato da Apea srl si occupa di sviluppo economico. Verrà ristabilita la collaborazione tra il Comune e la società.	<u>Società partecipata</u>	<u>2,02%</u>
<u>Microcredito per la Solidarietà s.p.a.</u>	Servizi di erogazione di crediti bancari a soggetti in difficoltà. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione	<u>Società partecipata</u>	<u>0,99%</u>
<u>Consorzio Terre Cablate</u>	Attività di progettazione, realizzazione e gestione infrastrutture di rete di telecomunicazione bidirezionale a banda larga a livello locale	<u>Società partecipata</u>	<u>5,70%</u>
<u>FIDI TOSCANA SPA s.p.a.</u>	Partecipazione dismessa con trasferimento delle azioni alla Regione Toscana – (atto notarile del 22 settembre 2020). Da sempre nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, era prevista la dismissione della partecipazione.	<u>RECESSO AVVENUTO</u>	

1.3 Il Sistema Contabile

Il Consiglio comunale con deliberazione n.20 del 10/03/2022, resa immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 ai sensi dell'art. 162, 1° comma, del T.U.L.O.E.L., di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 e s.m.i. avente per oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Per gli enti locali l'armonizzazione ha comportato, fra l'altro:

- l'adeguamento ai principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- l'adeguamento ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;
- l'adozione di schemi comuni di rendiconto definiti dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale per fini autorizzativi e di rendiconto della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'adozione di un comune piano dei conti integrato;
- la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi;

1.3.1 il DUP

Il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento unico di programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica* (SeS) e la *Sezione Operativa* (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica* (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa* (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione (2022-2024) è stato approvato con:

- ✓ deliberazione della Giunta Comunale n.198 del 25.11.2021, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2022-2024;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 154 del 02.12.2021, esecutiva, di presentazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- ✓ deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 28.02.2022, resa immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024;
- ✓ deliberazione della del Consiglio Comunale n. 13 del 10.03.2022 immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2022-2024.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione – Il Piano degli Obiettivi – Il Piano della Performance

Il Piano Esecutivo di Gestione parte economica per il triennio 2022-2024 è stato approvato in data 31.03.2022 con Delibera di Giunta n°64 ed è strutturato in due parti:

- Parte economica 2022-2024 – Entrata
- Parte economica 2022-2024 - Spesa

Il Piano delle Performance 2022/2024 è stato approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 14/04/2022.

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2022

Il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno" ammettendo quindi le condizioni della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio. La deliberazione consiliare n. 76 del 18/07/2022 da' atto che non vi sono squilibri di bilancio e che non emergono altre situazioni tali da far prevedere il formarsi nel corrente esercizio di una situazione di squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

che complessivamente i programmi sono stati impegnati per il 45,17% mentre le entrate sono state accertate per il 37,34% al netto dei fondi vincolati ed impegnati per 52,75% ed accertate per il 46,08% comprendendo i fondi pluriennali vincolati, le re-iscrizioni contestuali di entrate e spese e l'avanzo già applicato al bilancio di previsione 2022 alla data del 06.07.2022;

che i programmi di parte corrente sono stati realizzati per il 67,69% e le entrate correnti accertate per il 59,38% comprendendo il F.P.V. parte corrente;

che i programmi di parte investimenti sono stati realizzati per il 22,09% e le entrate che finanziano gli investimenti sono state accertate per il 54,00%, importo che non tiene conto delle re-iscrizioni contestuali di entrate e spese correlate (contributi in conto capitale a rendicontazione), il fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese in conto capitale e l'avanzo già applicato al bilancio di previsione 2022 alla data del 06.07.2022; (con tali poste le percentuali sono rispettivamente del 72,98% e del 81,49%);

1.3.4 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione dell'anno 2022 è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 27.04.2023 con atto n. 39 e a seguito della certificazione COVID-19/2022 modificato con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 442 del 13/07/2023 e comunicato in Consiglio comunale con deliberazione n. 77 del 27/07/2023

In adempimento all'art. 11, comma 4, del D.Lgs 118/2011 *"Al rendiconto della gestione sono allegati:*

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) il prospetto a1 elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;*
- e) il prospetto a2 elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;*
- f) il prospetto a3 elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;*
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- l) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- n) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*
- o) il prospetto dei dati SIOPE;*
- p) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- q) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- r) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti."*

In adempimento all'art. 226, comma 5, del D. Lgs 267/2000 in base al quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre ai documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:*

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni,*

relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio."*

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2022 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	21.650.715,13
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	542.072,81

In riferimento al Patrimonio netto è necessario specificare quanto di seguito:

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	0,00			0,00
II) Riserve	78.980.231,48	1.247.724,13		80.227.955,61
b) da capitale	0,00			0,00
c) da permessi di costruire	12.558.365,32	1.247.724,13		13.806.089,45
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	66.421.866,16			66.421.866,16
e) altre riserve indisponibili	0,00			0,00
f) altre riserve disponibili	0,00			0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	2.833.142,87		-2.291.070,06	54.072,81
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	15.271.313,25	2.833.142,87		18.104.456,12
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.084.687,60	4.080.867,00	-2.291.070,06	98.874.484,54

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

Il Rendiconto della gestione 2021 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato

- n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
 - Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri, comprese le quote accantonate di competenza dell'esercizio e relative a rischi ed oneri conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze)

Premesso quanto sopra e passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente: I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.955.571,76
Riscossioni	3.414.467,58	19.216.014,09	22.630.481,67
Pagamenti	3.953.882,70	17.749.550,96	21.703.433,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			9.882.619,77
Residui attivi	16.314.493,72	5.195.042,02	21.509.535,74
Residui passivi	1.965.225,86	4.708.113,50	6.673.339,36
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			428.839,06
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			2.639.261,96
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			21.650.715,13

2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta un "*indicatore sintetico*" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, così come risultanti dal Conto economico.

Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo il criterio e la logica della "*reddito*", tipico delle attività d'impresa

Il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella, nella quale si evidenzia come il risultato finale sia costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni %
a) Componenti positivi della gestione	19.143.706,39	19.086.861,01	0,30%
b) Componenti negativi della gestione	19.249.491,51	16.916.564,37	13,79%
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-105.785,12	2.170.296,64	-104,87%
c) Proventi ed oneri finanziari	98.554,19	27.048,21	264,36%
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	464.563,36	1.005.561,09	-53,80%
d) Proventi ed oneri straordinari	296.183,48	-172.696,94	271,50%
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	753.515,91	3.030.209,00	-75,13%
Imposte	211.443,10	197.066,13	7,30%
Risultato economico d'esercizio	542.072,81	2.833.142,87	-80,87%

2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico. Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	115.271.445,29	118.096.765,97
b) Passività	18.186.757,69	19.222.281,43
c) Patrimonio netto	97.084.687,60	98.874.484,54

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "*Quadro riassuntivo della gestione finanziaria*" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2022	2021
Accertamenti di competenza	24.411.056,11	24.367.378,14
Impegni di competenza	22.457.664,46	22.294.224,88
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	3.127.207,28	2.886.226,93
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	3.068.101,02	3.127.207,28
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	2.012.497,91	1.832.172,91
Disavanzo di amministrazione applicato		
Avanzo di amministrazione applicato	4.517.375,71	3.062.150,75
Saldo della gestione di competenza	6.529.873,62	4.894.323,66

2.2.1 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario un riaccertamento parziale dei residui, a riguardo si richiama la determinazione del Responsabile del Servizio 3 "Risorse umane e Tributi" n. 48 del 14.02.2023 con la quale sono state approvate le ricognizioni dei residui passivi della spesa di personale (retribuzione, IRAP, altro) del bilancio 2022 ai fini del riaccertamento parziale ordinario. A seguito della determinazione n. 48 del 14.02.2023 il Responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" con determinazione n. 53 del 15.02.2023 ha approvato il riaccertamento parziale dei residui passivi alla spesa di personale dell'esercizio finanziario 2022, approvate le variazioni agli stanziamenti di competenza del bilancio 2022/2024, esercizio 2022 ed esercizio 2023 in esercizio provvisorio, proceduto al reimpiego delle spese reimputate all'esercizio 2023 e determinato il fondo pluriennale vincolato parte corrente al 1 gennaio 2023 di euro 331.712,09;

Successivamente l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 71 del 30.03.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	21.509.535,74
Totale Residui passivi	6.673.339,36
Apporto della gestione residui	14.836.196,38

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario. Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	INCASSI IN C/RESIDUI	RESIDUI ANNI PRECEDENTI DA INCASSARE	RESIDUI 2022	RESIDUI TOTALI
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.865.751,03	-55.824,29	-100,43	1.659.331,24	11.150.595,50	2.559.648,43	13.710.243,93
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	93.949,24	-667,94	-100,71	74.482,31	18.798,99	223.359,27	242.158,26
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.064.505,90	3.051,76	-99,92	1.187.368,22	2.880.189,44	1.368.148,31	4.248.337,75
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.494.286,75	-71.626,22	-102,87	492.996,99	1.929.663,54	1.002.632,40	2.932.295,94
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	324.472,61	0,00	-100,00	0,00	324.472,61	0,00	324.472,61
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.284,46	-222,00	-101,97	288,82	10.773,64	41.253,61	52.027,25
TOTALE TITOLI	19.854.249,99	-125.288,69	-100,63	3.414.467,58	16.314.493,72	5.195.042,02	21.509.535,74

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RESIDUI ANNI PRECEDENTI DA INCASSARE	RESIDUI 2022	RESIDUI TOTALI
TITOLO 1 - Spese correnti	4.717.177,09	-458.310,34	-109,72	3.488.191,06	770.675,69	2.980.736,24	3.751.411,93
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.160.726,81	-220,51	-100,02	105.779,61	1.054.726,69	1.387.325,60	2.442.052,29
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	499.957,51	-222,00	-100,04	359.912,03	139.823,48	340.051,66	479.875,14
TOTALE TITOLI	6.377.861,41	-458.752,85	-107,19	3.953.882,70	1.965.225,86	4.708.113,50	6.673.339,36

2.2.2 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.955.571,76
Riscossioni	3.414.467,58	19.216.014,09	22.630.481,67
Pagamenti	3.953.882,70	17.749.550,96	21.706.433,66
Saldo di cassa al 31 dicembre			9.882.619,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			9.882.619,77

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui. L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il

ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2022 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per "le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2020	
Avanzo applicato a Spese correnti	45.226,53
Avanzo applicato per Investimenti	1.907.902,75
TOTALE AVANZO APPLICATO	1.953.129,28

AVANZO 2020 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2021	
Avanzo applicato a Spese correnti	781.990,48
Avanzo applicato per Investimenti	2.280.160,27
TOTALE AVANZO APPLICATO	3.062.150,75

AVANZO 2021 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2022	
Avanzo applicato a Spese correnti	1.128.559,29
Avanzo applicato per Investimenti	3.388.816,42
TOTALE AVANZO APPLICATO	4.517.375,71

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2019/2022 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2019 APPLICATO NEL 2020	AVANZO 2020 APPLICATO NEL 2021	AVANZO 2021 APPLICATO NEL 2022
1.953.129,28	3.062.150,75	4.517.375,71

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del

volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.348.071,41	58,78	11.788.422,98	61,35
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.401.807,02	5,74	1.178.447,75	6,13
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.499.677,58	14,34	2.131.529,27	11,09
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.065.586,71	12,56	2.062.954,31	10,74
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.095.913,39	8,59	2.054.659,78	10,69
TOTALE TITOLI	24.411.056,11	100,00	19.216.014,09	100,00

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

1.2.4.1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate

tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

- La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:
 - a) l'imposta municipale propria (IMU);
 - b) l'imposta sulla pubblicità;
 - c) l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.
- La tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" accoglie le eventuali entrate relative alla compartecipazione IRPEF ed Iva;
- La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	INCASSI COMPETENZA 2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.985.775,00	9.452.710,01
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.362.296,41	2.335.712,97
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.348.071,41	11.788.422,98

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 1 – ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.687.298,73	11.462.293,54	11.985.775,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.072.433,35	2.212.656,45	2.362.296,41
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.759.732,08	13.674.949,99	14.348.071,41

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	INCASSI COMPETENZA 2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.380.615,65	1.164.521,79
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	8.000,37	7.330,96
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.401.807,02	1.178.447,75

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 2 – ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.240.384,57	1.935.638,77	1.164.521,79
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.541,18	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	9.127,29	5.404,56	7.330,96
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	30.000,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.300.053,04	1.941.043,33	1.178.447,75

Quest'anno i trasferimenti correnti sono stati influenzati dai contributi dello Stato, concessi per far fronte alle minori entrate ed alle maggiori spese determinate dall'emergenza epidemiologica da coronavirus in corso.

In particolare si riporta il seguente prospetto:

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di entrata 2022 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 – art. 78, commi 3 e 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 - Allegato A)	€ 399,63
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco – Incremento Fondo art. 25, comma 1, D.L. n. 41/2021 - art. 12, D.L. n. 4/2022 e art. 27, comma 1, D.L. n. 17/2022 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15/06/2022 - Allegato A e 08/09/2022 - Allegato A)	€ 12.593,18
C) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari – Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
D) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	€ 19.340,61
E) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) spettacolo viaggiante e attività circensi fino al 30/06/2022 – Istituzione Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 e Incremento Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 - art. 8, commi 3 e 4, D.L. n. 4/2022 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22/01/2022 - Allegato A; 20/10/2022 - Allegato B e	
Totale Ristori specifici di entrata	€ 32.333,42

2.2.4.3 Titolo 3 le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2022 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	INCASSI COMPETENZA 2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.111.858,20	1.364.960,34
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	376.733,21	205.002,82
Tipologia 300: Interessi attivi	8,27	2,62
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	412.567,60	80.008,32
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	598.510,30	481.555,17
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.499.677,58	2.131.529,27

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3

deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2020 e 2021.

TITOLO 3 – ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.421.619,10	2.272.834,37	2.111.858,20
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	415.719,22	220.453,77	376.733,21
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	224,68	8,27
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	224.145,12	368.281,92	412.567,60
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	581.369,22	575.610,63	598.510,30
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.642.852,66	3.437.405,37	3.499.677,58

2.2.4.4 Titolo 4 Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4- TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	INCASSI COMPETENZA 2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.222.233,25	811.485,41
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	595.629,33	41.661,48
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.247.724,13	1.209.807,42
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.065.586,71	2.062.954,31

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 – ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.810.378,90	2.071.730,80	1.222.233,25
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	91.235,13	80.117,63	595.629,33
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.204.744,99	1.145.468,24	1.247.724,13
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.106.359,02	3.297.316,67	3.065.586,71

2.2.4.5 Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel 2022 non ci sono movimentazioni per attività finanziarie.

2.2.4.6 Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dall'Ente nel 2022 è stata finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate), **senza far ricorso all'indebitamento**, come risulta anche dalla seguente tabella:

TITOLO 6- TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	INCASSI COMPETENZA 2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione di prestiti	0,00	0,00

TITOLO 6 – ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (40000): Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Gli ultimi mutui stipulati dall'amministrazione risalgono al 2017 quando sono stati stipulati due mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa, entrambi in data 6 novembre 2017:

- di euro 700.000,00, pos. n. 6040479 per l'adeguamento sismico scuola A. Salvetti Via XXV Aprile a Colle di Val d'Elsa - Lato sud;
- di euro 300.000,00, pos n. 6040486 per manutenzioni straordinarie delle strade

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 si riporta di seguito l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti del nostro ente.

Per maggiore dettaglio si rinvia al successivo paragrafo relativo ai conti d'ordine nello stato patrimoniale.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
A favore Banca Monte dei Paschi per conto Consorzio Terre Cablate a garanzia di mutui	Fidejussione	325.078,24

Nel 2022 non ci sono state richieste di escussione di fidejussioni rilasciate a favore dei terzi.

2.2.4.7 Titolo 7 le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.4.8 Titolo 9 Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviamo al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2020 e del 2021.

TITOLO 9- TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	INCASSI COMPETENZA 2022
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.973.652,80	1.972.527,71
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	122.260,59	82.132,07
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.095.913,39	2.054.659,78

TITOLO 9 – ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.852.074,95	1.953.849,26	1.973.652,80
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	65.810,34	62.813,52	122.260,59
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.917.885,29	2.016.662,78	2.095.913,39

2.2.5 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2.5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata	329.135,81	401.598,13	397.972,73
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	3.116.792,12	2.484.628,80	2.729.234,55
Totale Entrate FPV	3.445.927,93	2.886.226,93	3.127.207,28

2.2.5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	401.598,13	397.972,73	428.839,06
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	2.484.628,80	2.729.234,55	2.639.261,96
Totale Entrate FPV	2.886.226,93	3.127.207,28	3.068.101,02

2.2.6 L'Analisi della Spesa

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2021 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc... Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;

- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2022 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	PAGAMENTI COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	15.898.122,37	12.917.386,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.756.280,25	2.368.954,65
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	707.348,45	707.348,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.095.913,39	1.755.861,73
TOTALE SPESE	22.457.664,46	17.749.550,96

La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni 2020, 2021 e 2022, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

SPESE PER TITOLI - IMPEGNI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	14.016.686,29	15.627.899,50	15.898.122,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.860.532,19	3.953.271,15	3.756.280,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	540.499,70	696.391,45	707.348,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.917.885,29	2.016.662,78	2.095.913,39
TOTALE SPESE	20.335.603,47	22.294.224,88	22.457.664,46

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2021 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2020 e 2019. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione.

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	PAGAMENTI COMPETENZA 2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.518.867,39	3.035.880,32
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	811.744,93	744.460,81
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.923.061,14	1.292.534,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	546.139,48	391.390,93
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	648.284,47	463.754,32
MISSIONE 07 - Turismo	100.744,27	65.093,51
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.235,13	19.738,60
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.096.917,71	3.635.263,49
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.149.552,76	722.701,88
MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.361,60	3.361,60
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.469.016,63	2.030.420,55
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	212.023,51	164.144,59
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.500,00	38.967,33
MISSIONE 50 - Debito pubblico	309.673,35	309.673,35
TOTALE TITOLO I	15.898.122,37	12.917.386,13

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.148.180,38	3.671.828,41	3.518.867,39
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	669.105,27	704.787,12	811.744,93
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.407.179,80	1.880.498,14	1.923.061,14
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	407.207,43	605.259,72	546.139,48
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	413.440,99	479.262,75	648.284,47
MISSIONE 07 - Turismo	39.425,95	103.921,19	100.744,27
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	172.910,75	30.495,24	31.235,13
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.718.199,59	4.153.004,10	4.096.917,71
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	899.645,22	899.823,95	1.149.552,76
MISSIONE 11 - Soccorso civile	113.535,55	42.595,04	17.361,60
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.357.312,33	2.373.796,07	2.469.016,63
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	217.455,53	280.319,63	212.023,51
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.500,00	65.858,49	63.500,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	389.587,50	336.449,65	309.673,35
TOTALE TITOLO I	14.016.686,29	15.627.899,50	15.898.122,37

I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura. La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2022	%
Redditi da lavoro dipendente	4.012.178,58	25,24
Imposte e tasse a carico dell'ente	245.903,08	1,55
Acquisto di beni e servizi	9.356.037,36	58,85
Trasferimenti correnti	1.636.738,12	10,30
Interessi passivi	314.021,68	1,98
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00

Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.796,48	0,36
Altre spese correnti	275.447,07	1,73
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE 15.898.122,37 100,00%		

Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2022 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dell'anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	PAGAMENTI COMPETENZA 2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.491.402,89	729.782,63
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	560.845,48	530.184,26
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	427.703,35	415.641,96
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	430.730,09	185.563,37
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.499,99	46.499,99
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	124.991,09	124.991,09
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	640.036,18	306.107,30
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.071,18	30.184,05
TOTALE TITOLO II	3.756.280,28	2.368.954,65

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

TITOLO 2 – MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.200.756,43	891.803,51	1.491.402,89
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	15.000,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	998.647,34	1.127.294,70	560.845,48
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	90.385,53	120.253,57	427.703,35
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.272,23	215.228,91	430.730,09
MISSIONE 07 - Turismo	122.756,78	47.973,49	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.804,01	31.641,44	46.499,99
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	104.874,26	51.502,10	124.991,09

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.108.773,61	1.344.067,26	640.036,18
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	45.262,00	108.506,17	34.071,18
TOTALE TITOLO II 3.860.532,19 3.953.271,15 3.756.280,28			

I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	2022	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	3.539.256,69	94,22%
Contributi agli investimenti	10.299,11	0,27%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	206.724,45	5,51%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE 3.756.280,25 100,00%		

Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Nel corso del 2022 non si è avuta nessuna movimentazione di spesa del titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie.

Titolo 4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2022 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori con quelli dell'anno precedente

TITOLO 4 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	PAGAMENTI COMPETENZA 2021
MISSIONE 50 - Debito pubblico	309.673,35	309.673,35
TOTALE TITOLO IV	309.673,35	309.673,35

Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Nel 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 7 Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2020 e 2021.

TITOLO 7- MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	PAGAMENTI COMPETENZA 2022
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.095.913,39	1.755.861,73
TOTALE TITOLO VII	2.095.913,39	1.755.861,73

TITOLO 7 – MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.917.885,29	2.016.662,78	2.095.913,39
TOTALE TITOLO IV	1.917.885,29	2.016.662,78	2.095.913,39

2.2.6.1 Andamento della spesa – pagamenti per Missioni e Programmi anno 2021-2022

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA			
MISSIONI E PROGRAMMI MACROAGGREGATI		Pagamenti in c/ competenza ANNO 2021	Pagamenti in c/ competenza ANNO 2022
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
01	Organi istituzionali	162.132,14	258.260,75
02	Segreteria generale	258.401,42	225.747,50
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	261.591,96	273.544,35
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	325.471,56	354.365,63
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.958,83	3.588,80
06	Ufficio tecnico	1.001.525,34	973.886,52
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	154.594,03	162.095,65
08	Statistica e sistemi informativi	145.841,21	147.389,57
10	Risorse umane	142.270,90	137.766,46
11	Altri servizi generali	467.774,43	499.235,09
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.924.561,82	3.035.880,32
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		
01	Polizia locale e amministrativa	677.118,02	744.460,81

Referto sul Controllo di Gestione esercizio 2022 - Comune di Colle di Val D'Elsa (SI)

	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	677.118,02	744.460,81
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		
01	Istruzione prescolastica	46.782,17	69.001,81
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	121.461,80	155.444,25
06	Servizi ausiliari all'istruzione	1.123.642,14	1.065.688,79
07	Diritto allo studio	84.738,29	2.400,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.376.624,40	1.292.534,85
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	21.039,19	4.856,51
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	385.998,81	386.534,42
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	407.038,00	391.390,93
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
01	Sport e tempo libero	264.657,96	463.754,32
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	264.657,96	463.754,32
07	MISSIONE 7 - Turismo		
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	72.214,57	65.093,51
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	72.214,57	65.093,51
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
01	Urbanistica e assetto del territorio	9.870,26	19.738,60
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.870,26	19.738,60
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	123.069,06	140.760,68
03	Rifiuti	3.548.711,02	3.447.467,98
04	Servizio idrico integrato	53.976,56	47.034,83
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.725.756,64	3.635.263,49
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
02	Trasporto pubblico locale		
05	Viabilità e infrastrutture stradali	382.476,09	722.701,88
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	382.476,09	722.701,88
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile		
01	Sistema di protezione civile	14.544,54	3.361,60
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	14.544,54	3.361,60
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	527.052,75	526.507,45
03	Interventi per gli anziani	78.652,12	55.004,56

05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	44.761,87	194.463,69
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.049.959,19	1.113.802,58
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	85.075,47	140.642,27
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.785.501,40	2.030.420,55
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		
01	Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
02	Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	3.500,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	151.965,71	160.644,59
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	151.965,71	164.144,59
17	MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.376,85	38.967,33
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico		
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	336.449,65	309.673,35
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	336.449,65	309.673,35
	TOTALE MACROAGGREGATI	12.179.155,91	12.917.386,13

2.3 L'Indebitamento

Uno degli obiettivi che questa Amministrazione Comunale si è posta a partire dal 2009 nella politica di gestione del bilancio è stato la riduzione dell'indebitamento dell'Ente. Per questo motivo l'ultima assunzione di mutui c'è stata nell'esercizio 2017 al punto che sono stati stipulati due mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa, entrambi in data 6 novembre 2017:

- di euro 700.000,00, pos. n. 6040479 per l'adeguamento sismico scuola A. Salvetti Via XXV Aprile a Colle di Val d'Elsa - Lato sud;
- di euro 300.000,00, pos n. 6040486 per manutenzioni straordinarie delle strade

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente continua ad essere deve finanziata quasi totalmente da contributi pubblici e privati, da proventi da permessi a costruire ed in minore parte da alienazioni. esclusivamente da contributi pubblici e privati.

Nel 2022 non è stato fatto ricorso all'indebitamento.

2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2022

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2023 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2022.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE DA RENDICONTO 2020	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.759.732,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.300.053,04
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.642.852,66
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	18.702.637,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	1.870.263,78
C) Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	324.847,76
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.545.416,02
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	324.847,76

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate = 1,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 7.510.938,29
Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 707.348,45
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 0,00
Totale debito	=	€ 6.803.589,84

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 8.747.829,44	€ 8.207.329,74	€ 7.510.938,29
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 540.499,70	€ 696.391,45	€ 707.348,45
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 8.207.329,74	€ 8.903.721,19	€ 6.803.589,84
n. Abitanti al 31/12	21.888	21.840	21.709
Debito medio per abitante	374,97	407,68	313,40

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

3. I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2022.

3.1 IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2022

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica avendo conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal DM 7.9.2020 gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.529.873,62
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.105.856,70
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.287.520,02

Di seguita si riporta la stampa della verifica degli equilibri:



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
Provincia di Siena

Esercizio 2022

1 di 3

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	397.972,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19.249.556,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	15.898.122,37 215.440,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	428.839,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	707.348,45 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		2.613.218,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.128.559,29 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	105.988,59 10.989,59
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.847.766,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.257.482,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	224.178,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.366.105,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	818.336,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.547.768,68



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
Provincia di Siena

Esercizio 2022

2 di 3

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.388.816,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.729.234,55
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.065.586,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	105.988,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.756.280,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.639.261,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		2.682.106,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.942.355,54
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		739.751,34
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		739.751,34



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
Provincia di Siena

Esercizio 2022

3 di 3

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.529.873,62
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.257.482,98
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.166.533,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.105.856,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	818.336,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.287.520,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.847.766,74
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	913.119,29
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	30.416,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.257.482,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	818.336,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	224.178,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		604.233,06

4. LE PARTECIPAZIONI

Il Gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nell'elenco che segue, ove per ciascun organismo viene riportata il servizio offerto, la percentuale di partecipazione e la tipologia.

<u>Denominazione</u>	<u>Servizio offerto</u>	<u>Tipologia</u>	<u>% di partecipazione</u>
<u>Azienda Speciale multiservizi</u>	Gestione dei servizi di farmacia, mensa scolastica, mattatoio, strutture cinematografiche e teatrali i per conto del Comune di Colle di Val d'Elsa	<u>Ente strumentale</u>	<u>100,00%</u>
<u>ASP Bottai</u>	Attività di sostegno alle persone anziane e in situazione di bisogno	<u>Ente strumentale</u>	<u>0,00%</u>
<u>C.R.E.A. Centro di ricerca energia e ambiente</u>	Gestione dei servizi di ricerca nel settore dell'energia e ambiente. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione	<u>Società partecipata</u>	<u>17,24%</u>
<u>Soc. Consortile il Cristallo di Colle di val d'Elsa</u>	Promozione delle lavorazioni industriali ed artigianali del cristallo di Colle di Val d'Elsa. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione	<u>Società partecipata</u>	<u>10,93%</u>
<u>FTSA - Fondazione Territori sociali Altavaldelsa</u>	Attività socio-assistenziali per conto dei comuni della Valdelsa	<u>Ente strumentale</u>	<u>33,84%</u>
<u>Società della Salute Alta Valdelsa</u>	Consorzio pubblico costituito tra i Comuni della zona socio- sanitaria Altavaldelsa e l'Azienda USL 7 di Siena ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in attuazione di quanto previsto dall'art.71 bis Legge R.T. n. 40/05 e s.m.i. con Deliberazione consiliare n. 131 del 20.12.2022 è stata approvata la convenzione convenzione tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano e la Società della Salute Altavaldelsa, per la gestione diretta delle attività socio sanitarie a rilevanza sociale per anziani e disabili e per il complesso delle attività di assistenza sociale con decorrenza dal 1 gennaio 2023 e fino al 31.12.2033	<u>Ente strumentale</u>	<u>23,21%</u>
<u>ATO Toscana Sud</u>	Autorità di ambito del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati	<u>Consorzio obbligatorio</u>	<u>0,98%</u>
<u>Autorità idrica Toscana</u>	Autorità di ambito del servizio idrico integrato	<u>Consorzio obbligatorio</u>	<u>1,89%</u>
<u>Siena Ambiente s.p.a.</u>	Sub concessionario per la gestione degli impianti di smaltimento rifiuti	<u>Società partecipata</u>	<u>4,78%</u>
<u>Acquedotto del Fiora s.p.a.</u>	Concessionario del servizio idrico integrato.	<u>Società partecipata</u>	<u>2,00%</u>
<u>Intesa spa</u>	Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore della distribuzione del gas. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, sono previste azioni di razionalizzazione	<u>Società partecipata</u>	<u>7,21%</u>
<u>TRA-IN SPA s.p.a.</u>	Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore del trasporto pubblico locale, Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, sono previste azioni di razionalizzazione	<u>Società partecipata</u>	<u>2,55%</u>
<u>Siena Casa s.p.a.</u>	Gestione per conto dei comuni della Provincia di Siena del patrimonio ERP	<u>Società partecipata</u>	<u>6,00%</u>
<u>APEA SRL</u>		<u>RECESSO AVVENUTO</u>	
<u>TERRE SI SIENA LAB SRL</u>	Beneficiaria del processo di scissione operato da Apea srl si occupa di sviluppo economico. Verrà ristabilita la collaborazione tra il Comune e la società.	<u>Società partecipata</u>	<u>2,02%</u>
<u>Microcredito per la Solidarietà s.p.a.</u>	Servizi di erogazione di crediti bancari a soggetti in difficoltà. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione	<u>Società partecipata</u>	<u>0,99%</u>
<u>Consorzio Terre Cablate</u>	Attività di progettazione, realizzazione e gestione infrastrutture di rete di telecomunicazione bidirezionale a banda larga a livello locale	<u>Società partecipata</u>	<u>5,70%</u>

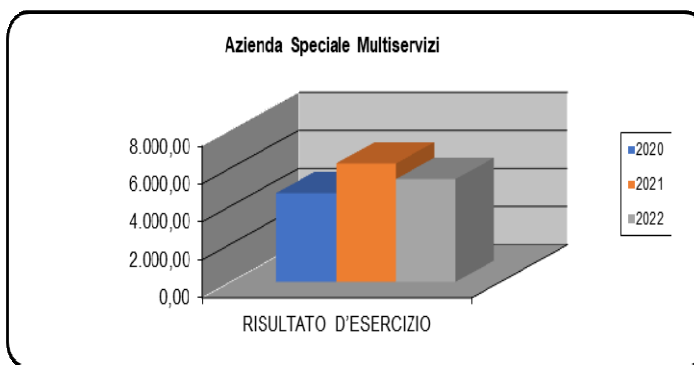
<u>FIDI TOSCANA SPA</u> <u>s.p.a.</u>	Partecipazione dismessa con trasferimento delle azioni alla Regione Toscana – (atto notarile del 22 settembre 2020). Da sempre nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, era prevista la dismissione della partecipazione.	<u>RECESSO</u> <u>AVVENUTO</u>	<u>0,01%</u>
--	---	---	---------------------

In merito agli organismi partecipati dall'amministrazione comunale si evidenzia come il Comune di Colle di Val d'Elsa con decreto del Sindaco n. 8 del 31/03/2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190) e successivamente con decreto del Sindaco n. 10 del 31 marzo 2016 ha approvato la relazione sui risultati conseguiti.

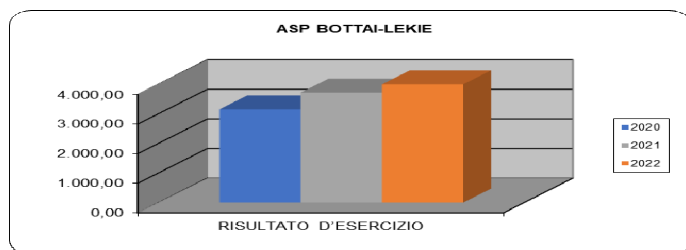
La situazione del mondo delle società partecipate è fonte di grandissima preoccupazione. Profonda crisi investe la maggioranza, non la totalità delle medesime. La prima preoccupazione è per la qualità e l'economicità dei servizi prestati; la seconda preoccupazione è per i possibili riflessi negativi che possono derivare ai conti ed al patrimonio del Comune. Anche l'attuale organizzazione e governance delle medesime è motivo di insoddisfazione. Nonostante le spinte e le sollecitazioni pervenute dal legislatore nazionale (prima il "Piano Cottarelli", poi la Legge di stabilità per il 2015 ed infine le anticipazioni sui decreti "Madia") non riusciamo a fare passi in avanti in questa direzione tant'è che il piano di razionalizzazione sopra cennato, apparentemente condiviso largamente dagli altri Comuni, è rimasto lettera morta. Per quanta è la forza di questa Amministrazione continuerà la pressione e la sollecitazione in tal senso.

Di seguito si riportano i risultati d'esercizio dell'arco di tempo considerato, riferito agli Enti strumentali:

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	4.662,00	6.218,00	5.404,00

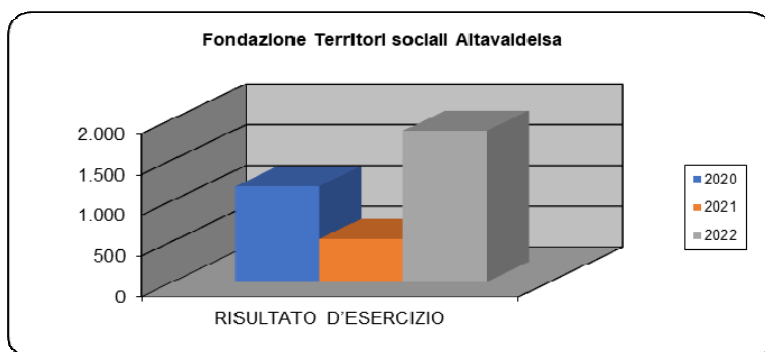


In riferimento alle imprese controllate è necessario evidenziare la presenza dell'Azienda Servizi alla Persona **Bottai Lekie** che pur non rientrando tra le società partecipate dall'Ente è Controllata dallo stesso. Effettua la Gestione del patrimonio abitativo a favore di persone anziane e bisognose e presenta un capitale di dotazione pari ad € 1.835.000



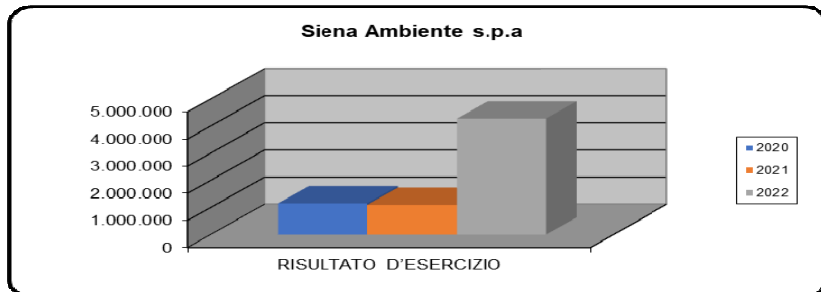
ASP: BOTTAI-LEKIE			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	3.146,96	3.712,83	3.991,27

FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VALDELSE			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	1.173	527	1.854

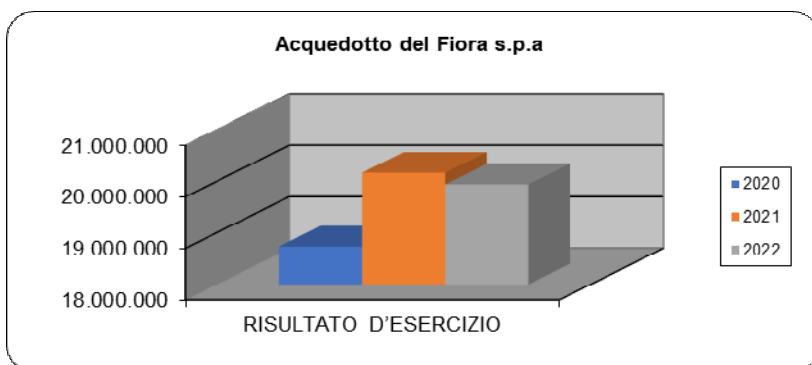


Di seguito si riportano i risultati d'esercizio dell'arco di tempo considerato, riferito alle Società partecipate

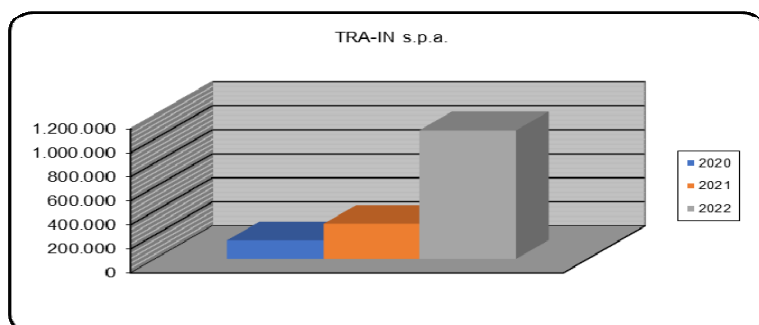
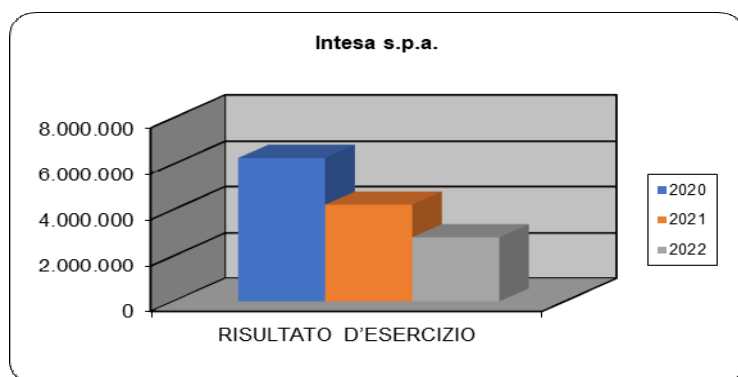
SIENA AMBIENTE S.P.A.			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	1.151.925	1.093.589	4.273.029



ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	18.734.861	20.166.783	19.940.555

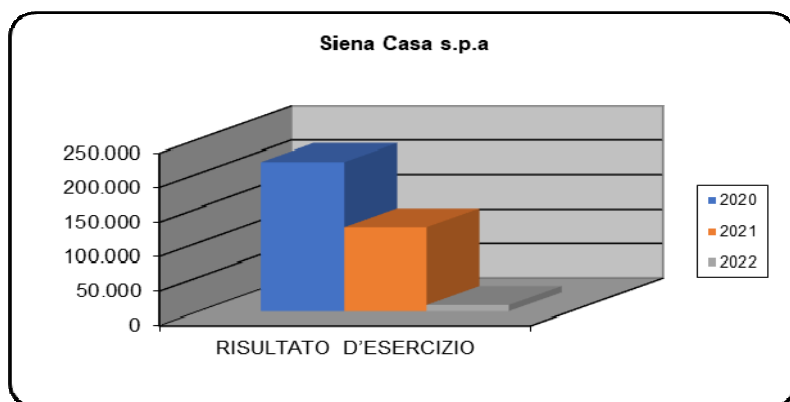


INTESA SPA			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	6.279.073	4.218.564	2.810.485

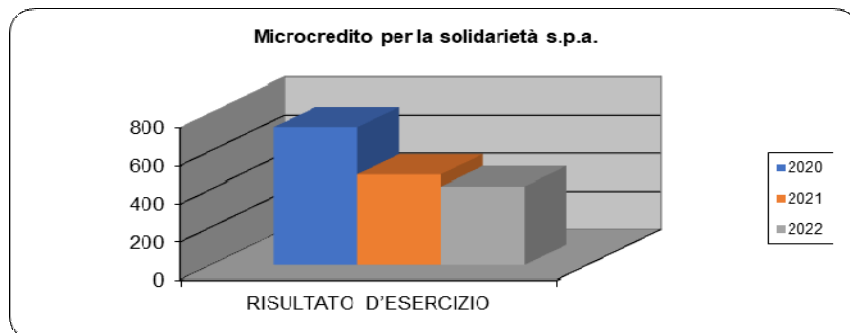


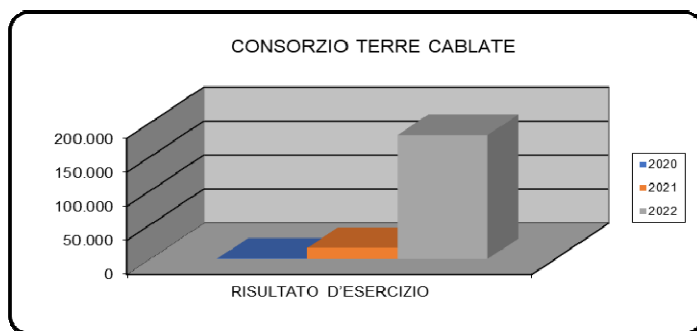
TRA-IN S.P.A.			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	152.863	291.695	1.068.937

SIENA CASA S.P.A.			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	216.293	122.150	9.073



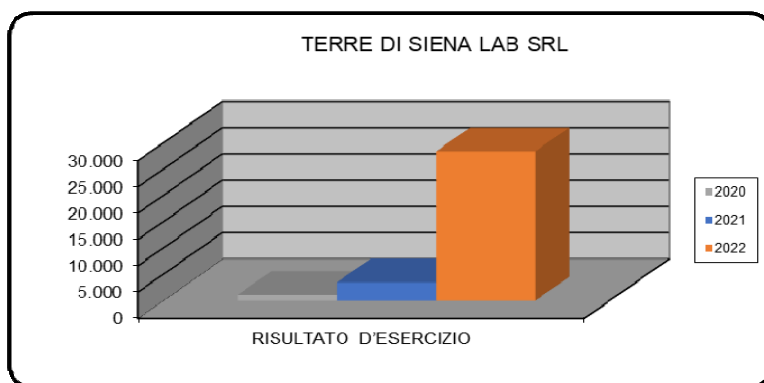
MICROCREDITO PER LA SOLIDARIETA' SPA			
RISULTATO D'ESERCIZIO	2020	2021	2022
(Perdita o Utile)			
Valori in €	724	475	413





CONSORZIO TERRE CABLATE			
RISULTATO D'ESERCIZIO (Perdita o Utile)	2020	2021	2022
Valori in €	539	16.569	182.256

TERRE DI SIENA LAB SRL			
RISULTATO D'ESERCIZIO (Perdita o Utile)	2020	2021	2022
Valori in €	1.083	3.470	28.413



5 RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

5.1 Il risultato economico della gestione

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico.

	CONTO ECONOMICO	2022	2021
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	11.985.775,00	11.462.293,54
2	Proventi da fondi perequativi	2.362.296,41	2.212.656,45
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.683.052,27	2.324.402,38
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.389.213,84	2.089.238,29
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	293.838,43	235.164,09
c	Contributi agli investimenti		-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.137.339,20	2.291.492,05
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	900.901,18	948.495,68
b	Ricavi della vendita di beni	70.601,77	61.293,10
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.165.836,25	1.281.703,27
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-

6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	975.243,51	796.016,59
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.143.706,39	19.086.861,01
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	315.341,56	346.576,48
10	Prestazioni di servizi	8.995.278,01	8.534.620,63
11	Utilizzo beni di terzi	43.925,24	37.142,83
12	Trasferimenti e contributi	1.647.037,23	1.799.696,21
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	1.636.738,12	1.792.383,43
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.299,11	7.312,78
13	Personale	4.012.178,58	3.764.486,60
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.270.996,38	1.958.570,76
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	42.913,06	35.271,81
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.988.288,41	1.923.298,95
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	1.239.794,91	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.075,00	5.030,00
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	603.513,46	239.990,33
18	Oneri diversi di gestione	359.146,05	240.510,53
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.249.491,51	16.916.564,37
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-105.785,12	2.170.296,64
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	412.567,60	368.281,92
	a <i>da società controllate</i>	-	-
	b <i>da società partecipate</i>	412.567,60	368.281,92
	c <i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	8,27	244,68
	Totale proventi finanziari	412.575,87	368.506,60
	<i>Oneri finanziari</i>		
2	Interessi ed altri oneri finanziari	314.021,68	341.458,39

1				
	a	Interessi passivi	314.021,68	341.458,39
	b	Altri oneri finanziari	-	-
		Totale oneri finanziari	314.021,68	341.458,39
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	98.554,19	27.048,21
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
2				
2		Rivalutazioni	464.563,36	1.005.561,09
2				
3		Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)	464.563,36	1.005.561,09
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
2				
4		Proventi straordinari	693.020,68	589.110,08
	a	Proventi da permessi di costruire	-	-
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	644.391,35	435.123,25
	d	Plusvalenze patrimoniali	48.629,33	153.986,83
	e	Altri proventi straordinari		-
		Totale proventi straordinari	693.020,68	589.110,08
2				
5		Oneri straordinari	396.837,20	761.807,02
	a	Trasferimenti in conto capitale		-
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	246.837,20	586.807,02
	c	Minusvalenze patrimoniali	-	-
	d	Altri oneri straordinari	150.000,00	175.000,00
		Totale oneri straordinari	396.837,20	761.807,02
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	296.183,48	172.696,94
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	766.109,09	3.030.209,00
2				
6		Imposte (*)	211.443,10	197.066,13
2				
7		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	542.072,81	2.833.142,87

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2022	2021	% di variazione
a) Componenti positivi della gestione	19.143.706,39	19.086.861,01	0,30%
b) Componenti negativi della gestione	19.249.491,51	16.916.564,37	13,79%
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-105.785,12	2.170.296,64	-104,87%
c) Proventi ed oneri finanziari	98.554,19	27.048,21	264,36%
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	464.563,36	1.005.561,09	-53,80%
e) Proventi ed oneri straordinari	296.183,48	-172.696,94	-271,50%
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	753.515,91	3.030.209,00	-75,13%
Imposte	211.443,10	197.066,13	7,30%
Risultato economico d'esercizio	542.072,81	2.833.142,87	-80,87%

5.2 Il risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico. Nella tabella seguente sono riportati i valori dei macroaggregati riferiti all'ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	115.271.445,29	118.096.765,97
Totale del passivo	18.186.757,69	19.222.281,43
Totale Patrimonio netto	97.084.687,60	98.874.484,54

Al riguardo si ricorda che la differenza tra la consistenza finale ed iniziale del Patrimonio netto è uguale al risultato economico dell'esercizio, che come si evince dal prospetto della pagina precedente, corrisponde per l'esercizio 2022 ad un risultato di esercizio pari a € 542.072,81.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2022	2021
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	143.015,21	145.969,13
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	22.158,67	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.455,89	28.808,99
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	47.899,33	54.040,33
	9	Altre	47.501,32	63.119,81
		Totale immobilizzazioni immateriali	143.015,21	145.969,13
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	20.824.481,86	21.163.747,93

Referto sul Controllo di Gestione esercizio 2022 - Comune di Colle di Val D'Elsa (SI)

	1.1	Terreni	550.347,62	539.970,60
	1.2	Fabbricati	1.190.913,55	1.179.690,81
	1.3	Infrastrutture	19.077.510,12	19.438.193,69
	1.9	Altri beni demaniali	5.710,57	5.892,83
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	63.396.452,44	62.828.477,60
	2.1	Terreni	10.452.608,68	10.451.278,40
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2	Fabbricati	52.046.973,50	51.735.498,62
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	206.243,82	220.473,60
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	182.681,16	172.091,14
	2.5	Mezzi di trasporto	136.217,89	63.551,78
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.280,56	6.595,13
	2.7	Mobili e arredi	42.593,05	48.600,49
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri beni materiali	303.853,78	130.388,44
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.629.289,29	4.825.669,67
		Totale immobilizzazioni materiali	89.850.223,59	88.817.895,20
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	11.038.897,78	10.574.334,42
	a	imprese controllate	645.756,00	639.536,00
	b	imprese partecipate	9.952.803,07	9.528.478,05
	c	altri soggetti	440.338,71	406.320,37
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	altri soggetti	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	11.038.897,78	10.574.334,42
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	101.032.136,58	99.538.198,75
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	9.453,42	11.528,42
		Totale rimanenze	9.543,42	11.528,42
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	1.576.573,79	1.728.342,08
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b	Altri crediti da tributi	1.536.341,67	1.644.456,02
	c	Crediti da Fondi perequativi	40.232,12	83.886,06
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.211.335,49	2.196.743,71
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.252.201,10	1.330.215,67

	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	160.291,08	174.283,29
	d	verso altri soggetti	798.843,31	692.244,75
3		Verso clienti ed utenti	1.857.774,62	1.414.159,25
4		Altri Crediti	1.516.360,87	1.383.203,44
	a	verso l'erario	-	-
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-
	c	altri	1.516.360,87	1.383.203,44
		Totale crediti	7.162.044,77	6.722.448,48
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
1		Partecipazioni	-	-
2		Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
1		Conto di tesoreria	9.882.619,77	8.955.571,76
	a	Istituto tesoriere	9.882.619,77	8.955.571,76
	b	presso Banca d'Italia	-	-
2		Altri depositi bancari e postali	-	-
3		Denaro e valori in cassa	10.511,43	9.018,88
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	9.893.131,20	8.964.590,64
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.064.629,39	15.698.567,54
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	-	-
2		Risconti attivi	-	34.679,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	34.679,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	118.096.765,97	115.271.445,29

Attività

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

Questo Amministrazione non ha tale tipologia di crediti.

Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	143.015,21	145.969,13	-2,02%
Immobilizzazioni materiali	89.850.223,59	88.817.895,20	1,16%
Immobilizzazioni finanziarie	11.038.897,78	10.574.334,42	4,39%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	101.032.136,58	99.538.198,75	1,50%

L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

Attivo circolante	2022	2021	Variazione
Rimanenze	9.453,42	11.528,42	-18,00%
Crediti	7.162.044,77	6.722.448,48	6,54%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	9.893.131,20	8.964.590,64	10,36%
TOTALE ATTIVO CIRCOLARE (C)	17.064.629,39	15.698.567,54	8,70%

I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

- con i ratei attivi si effettuano rettifiche di imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio in corso;
- con i risconti attivi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che hanno avuto la manifestazione finanziaria nel periodo considerato, ma di competenza dell'esercizio successivo. I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno perché riferibili all'esercizio successivo.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
34.679,00	0,00	-100,00%

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2022	2021
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	-	-
II		Riserve	80.227.955,61	78.980.231,48
	b	da capitale	-	-
	c	da permessi di costruire	13.806.089,45	12.558.365,32
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	66.421.866,16	66.421.866,16
	e	altre riserve indisponibili	-	-
		altre riserve disponibili	-	-
II		Risultato economico dell'esercizio	542.072,81	2.833.142,87
I		Risultati economici di esercizi precedenti	18.104.456,12	15.271.313,25
		Riserve negative per beni indisponibili	-	-
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	98.874.484,54	97.084.687,60
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-
	2	Per imposte	-	-
	3	Altri	1.625.741,97	1.022.228,51
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.625.741,97	1.022.228,51
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		TOTALE T.F.R. (C)	0	0
		D) DEBITI (1)		
	1	Debiti da finanziamento	6.803.589,84	7.510.938,29
	a	prestiti obbligazionari	-	-
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
	c	verso banche e tesoriere	-	-
	d	verso altri finanziatori	6.803.589,84	7.510.938,29
	2	Debiti verso fornitori	5.043.909,74	4.229.568,02
	3	Acconti	-	-
	4	- Debiti per trasferimenti e contributi	512.238,77	837.748,27
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	73.156,84	200.532,88
	c	imprese controllate	13.000,00	-
	d	imprese partecipate	310.124,19	269.123,23
	e	altri soggetti	215.957,74	368.092,16

5		Altri debiti	1.117.190,85	1.310.545,12
	a	tributari	432.111,80	681.694,48
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	228.755,00	1.849,14
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-
	d	altri	456.323,75	627.001,50
		TOTALE DEBITI (D)	13.476.929,20	13.888.799,70
		E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	-	-
II		Risconti passivi	4.119.610,26	3.275.729,48
1		Contributi agli investimenti	4.107.017,08	3.250.248,48
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.315.439,18	2.558.003,73
	b	da altri soggetti	791.577,90	692.244,75
2		Concessioni pluriennali	-	-
3		Altri risconti passivi	12.593,18	25.481,00
		TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	4.119.610,26	3.275.729,48
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	118.096.765,97	115.271.445,29
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	3.068.101,02	3.127.207,28
		2) beni di terzi in uso		-
		3) beni dati in uso a terzi	436.490,29	436.490,29
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-
		5) garanzie prestate a imprese controllate		-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		-
		7) garanzie prestate a altre imprese		-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	3.504.591,31	3.563.697,57

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione; b) riserve; c) risultato economico dell'esercizio; d) risultati economici di esercizi precedenti; e) riserve negative per beni indisponibili. Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	0,00			0,00
II) Riserve	78.980.231,48	1.247.724,13		80.227.955,61
b) da capitale	0,00			0,00
c) da permessi di costruire	12.558.365,32	1.247.724,13		13.806.089,45
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	66.421.866,16			66.421.866,16
e) altre riserve indisponibili	0,00			0,00
f) altre riserve disponibili	0,00			0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	2.833.142,87		-2.291.070,06	542.072,81

IV) Risultati economici di esercizi precedenti	15.271.313,25	2.833.142,87		18.104.456,12
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.084.687,60	4.080.867,00	-2.291.070,06	98.874.484,54

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire		1.247.724,13
AIIId	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.		
AIIe	altre riserve indisponibili		
AIIIf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio		-2.291.070,06
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		2.833.142,87
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.789.796,94

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2022 è di euro 0,00 così come nel 2021.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 0,00

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve, Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 13.806.089,45.

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento.

Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento.

Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 80.227.955,61 ed è composto per euro 20.824.481,86 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 59.403.473,75 da beni indisponibili..

e) Altre riserve indisponibili

Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 0,00

I Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri	1.022.228,51	603.513,46	0,00	1.625.741,97
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.022.228,51	603.513,46	0,00	1.625.741,97

Nel 2022 oltre ai fondi preesistenti di € 1.022.228,51 si sono accantonati fondi per un totale di € 603.513,46 così suddivisi: fondo per contenzioso diminuito per € 12.138,56; fondo per trattamento fine mandato sindaco incrementato per € 1.698,48; fondo per rinnovi contrattuali diminuito per € 77.442,88; fondo per rimborso anticipato prestiti incrementato per € 10.989,59; fondo per rischi per crediti TIA inesigibili incrementato per € 680.406,83.

Il Trattamento di Fine Rapporto

Non si registrano movimentazioni.

I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

D) DEBITI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
1) Debiti da finanziamento	7.510.938,29		-707.348,45	6.803.589,84
a) prestiti obbligazionari				
b) verso altre amministrazioni pubbliche				
c) verso banche e tesoriere				
d) verso altri finanziatori	7.510.938,29		-707.348,45	6.803.589,84
2) Debiti verso fornitori	4.229.568,02	814.341,72		5.043.909,74
3) Acconti				
4) Debiti per trasferimenti e contributi	837.748,27	13.000,00	-338.509,50	512.238,77
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				

Referto sul Controllo di Gestione esercizio 2022 - Comune di Colle di Val D'Elsa (SI)

b) altre amministrazioni pubbliche	200.532,88		-127.376,04	73.156,84
c) imprese controllate		13.000,00		13.000,00
d) imprese partecipate	269.123,23		-58.999,04	210.124,19
e) altri soggetti	368.092,16		-152.134,42	215.957,74
5) Altri debiti	1.310.545,12	226.906,16	-420.260,43	1.117.190,85
a) tributari	681.694,48		-249.582,68	432.111,80
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.849,14	226.906,16		228.755,30
c) per attività svolta per conto terzi (2)				
d) altri	627.001,50		-170.677,75	456.323,75
TOTALE DEBITI (D)	13.888.799,70	1.054.247,88	-1.466.118,38	13.476.929,20

I ratei ed i risconti passivi

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine, dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
I) Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
II) Risconti passivi	3.275.729,48	856.768,60	-12.887,82	4.119.610,26
1) Contributi agli investimenti	3.250.248,48	856.768,60		4.107.017,08
a) da altre amministrazioni pubbliche	2.558.003,73	757.435,45		3.315.439,18
b) da altri soggetti	692.244,75	99.333,15		791.577,90
2) Concessioni pluriennali				
3) Altri risconti passivi	25.481,00	12.593,18	-25.481,00	12.593,18
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI	3.275.729,48	869.361,78	-38.368,82	4.119.610,26

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Si evidenzia l'importo pari ad € 12.593,18 che si riferisce ai contributi 2022 (Fondone) rimasti da utilizzare a fine esercizio 2022.

A seguito delle modifiche al rendiconto per gli effetti della certificazione COVID-19/2022 di cui al comma 1 dell'art. 13 del decreto-legge n. 4 del 2022 si è dovuto come prima cosa rettificare il valore della voce "Altri risconti passivi" presente al 31.12.2021 pari ad € 25.481,00 composto a suo tempo dal valore dei ristori 2020-2021 allineati alla certificazione COVID19/2020 E COVID 19/2021, rettifica dovuta dato che i ristori precedentemente assegnati, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati tutti utilizzati; e dopo successivamente si è dovuto incrementare il valore aggiungendo l'importo di € 12.593,18 ovvero ristoro per minore introito di imposta di soggiorno non utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 e vincolato nel risultato di amministrazione.

L'incremento degli altri risconti passivi per € 12.593,18 si ottiene attraverso una scrittura manuale in partita doppia che permette di allineare le risultanze del rendiconto 2022 alla certificazione COVID19/2022.

La scrittura registrata in partita doppia è la seguente:

<i>Proventi da Trasferimenti correnti</i>	
<i>Ristori imposta di soggiorno non utilizzata € 12.593,18</i>	
A	
	<i>Altri Risconti passivi €</i>
	<i>12.593,18</i>

Questo perché occorre prevedere la sospensione del provento 2022 del “Fondone” e degli altri ristori COVID-19 non utilizzati nel 2022 per dare copertura ai costi del 2023 da finanziare con l'avanzo di amministrazione vincolato.

5.3 Analisi per Indici

L'Analisi di Bilancio per Indici rappresenta una delle tecniche fondamentali per la conoscenza e la comprensione dei fenomeni economico-finanziari e patrimoniali dell'Ente. Gli indici di bilancio o *ratios*, che non sono altro che il rapporto aritmetico fra due valori desunti da un prospetto contabile di sintesi, appositamente riclassificato. Di conseguenza sintetizzano i risultati della gestione e si ottengono elaborando i valori contenuti nei consuntivi oggetto di analisi.

Condizione necessaria per la realizzazione di un'analisi di bilancio è ovviamente l'attendibilità delle informazioni contenute nei prospetti del conto economico e conto del patrimonio. Conseguenza di ciò è lo scarso utilizzo di queste tecniche di analisi negli enti locali che invece potrebbero essere molto utili per formulare giudizi sull'economicità dell'Ente, per effettuare analisi di trend e previsioni o, ancora, di comparazione temporale o benchmarking con altri enti.

Per giungere all'interpretazione dei dati ottenuti dalle elaborazioni si procede, a partire dai dati “grezzi” dei prospetti di sintesi, secondo una metodologia che si può articolare nelle seguenti fasi:

1. **Raccolta dei dati**: ovviamente l'analisi può essere estesa a qualsiasi documento, ma per il momento vengono utilizzati solo i documenti ufficiali;
2. Applicazione dello **schema di analisi** prescelto solitamente quello della costruzione di indici raggruppati in relazione alla loro funzione (finanziaria, patrimoniale ed economica);
3. **Interpretazione** dei risultati per giungere all'analisi vera e propria dell'Ente.

Analisi situazione patrimoniale

L'analisi della situazione patrimoniale ha lo scopo di segnalare se l'ente ha conseguito una posizione di equilibrio strutturale, che è condizione della sua sopravvivenza nel tempo.

Si tratta di quozienti ottenibili rapportando le diverse categorie di impieghi al capitale investito e le categorie di fonti al loro totale del passivo.

Composizione Impieghi

Gli indici di composizione degli impieghi mettono in rilievo il grado di elasticità della struttura dell'ente, cioè la sua attitudine ad adattarsi ai mutamenti delle condizioni operative del contesto in cui opera, in relazione alla maggiore o minore rapidità con cui gli investimenti ritornano in forma liquida. Si rapportano i valori ricavati dall'attivo del Conto del Patrimonio.

INDICI COMPOSIZIONE IMPIEGHI	2022	2021	2020
INDICE RIGIDITA' IMPIEGHI =			
ATTIVO IMMOBILIZZATO/CAPITALE INVESTITO	85,55%	86,41%	88,29%
INDICE ELASTICITA' IMPIEGHI =			
ATTIVO CORRENTE/CAPITALE INVESTITO	14,45%	13,62%	11,74%
QUOZIENTE AUTOCOPERTURA IMMOBILIZZAZIONI =			
PATRIMONIO NETTO/ATTIVO IMMOBILIZZATO	97,86%	97,54%	96,38%
QUOZIENTE COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI =			
PATRIMONIO NETTO + PASSIVITA' CONSOLIDATE/ATTIVO IMMOBILIZZATO	1,19	1,18	1,16

Nell'analizzare la composizione degli impieghi, si evince innanzitutto come il patrimonio dell'Ente sia caratterizzato da un elevato *indice di rigidità*. Questo valore sta a significare il costante impegno dell'ente nel sostegno degli investimenti e delle infrastrutture pubbliche e quindi può essere considerata una situazione buona.

Per quanto riguarda l'indice di elasticità degli impieghi si rileva un incremento rispetto al 2020; tale indice va a indicare la percentuale dell'attivo circolante sul totale degli impieghi.

Il quoziente di *Autocopertura delle immobilizzazioni* ci dice, invece, che il 97,86% degli investimenti sono finanziati dal Patrimonio netto, ossia da fonti proprie dell'ente.

Mentre considerando la correlazione esistente tra impieghi duraturi e fonti consolidate, espressa dal quoziente di *copertura delle immobilizzazioni*, si rileva un leggero incremento rispetto agli anni precedenti.

Composizione Fonti

Gli indici di composizione delle fonti consentono di apprezzare la maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'ente dal capitale di terzi, cioè il grado di indebitamento e le caratteristiche di rigidità/elasticità dei finanziamenti in funzione della loro durata. Si rapportano valori desunti dal passivo del Conto del Patrimonio e si intende approfondire la struttura delle fonti di risorse finanziarie

INDICI COMPOSIZIONE FONTI	2022	2021	2020
INDICE AUTONOMIA FINANZIARIA			
PATRIMONIO NETTO/TOTALE FINANZIAMENTI	82,41%	82,41%	83,11%
INDICE DIPENDENZA FINANZIARIA			
CAPITALE DI TERZI/TOTALE FINANZIAMENTI	17,59%	17,59%	16,89%
INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)			
CAPITALE INVESTITO/ PATRIMONIO NETTO	1,19	1,19	1,18
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO			
CAPITALE DI TERZI/PATRIMONIO NETTO	0,17	0,17	0,14
QUOZIENTE DI RIGIDITA' FONTI			
CAPITALE CONSOLIDATO + PATR. NETTO/TOTALE PASSIVO	0,94	0,95	0,96

Dalla composizione delle fonti rileviamo un indice di *autonomia finanziaria* praticamente costante rispetto al 2021 e in diminuzione rispetto all'esercizio 2020, sintomo di una leggera diminuzione del ricorso al capitale di terzi.

Altro indice significativo è l'*indice di indebitamento (leverage)*, che misura la dipendenza da terzi finanziatori con riferimento alle fonti di finanziamento. Valori molto alti indicano una situazione di forte indebitamento, nel caso specifico i valori emersi mostrano che il valore è leggermente aumentato passando da 1,18 nel 2020 a 1,19 nel 2022 e 2021.

A differenza dell'indice precedente quello relativo all'*indebitamento oneroso* prende in considerazione solo il capitale di terzi e permette di apprezzare l'incidenza dell'indebitamento strutturale, cioè dei debiti contratti per far fronte alle necessità finanziarie. Un quoziente pari all'unità segnala che le due componenti, patrimonio netto e capitale di terzi, finanziano nella stessa misura gli impieghi. Nel nostro caso si nota una ripresa rispetto agli anni precedenti, vale a dire il patrimonio netto sta finanziando gli investimenti.

Infine il *quoziente di rigidità* delle fonti segnala qual è il rapporto tra i capitali permanenti ed il totale dei finanziamenti. Il massimo valore che può assumere è 1 ed un elevato grado di rigidità è da valutare positivamente perché significa minori impegni a breve termine per il rimborso dei debiti, nel nostro caso ha un andamento pressoché costante negli anni.

INDICI DI CORRELAZIONE TRA IMPIEGHI E FONTI	2022	2021	2020
INDICE DI DISPONIBILITA'			
Attivo circolante/ passività correnti	3,37	3,70	3,44
INDICE DI TESORERIA			
Liquidità immediate e differite/Passività correnti	3,37	3,69	3,43
INDICE DI LIQUIDITA' SECCA			
Liquidità immediate/passività correnti	1,96	2,11	1,97
INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Patrimonio netto + conferimenti/Immobilizzazioni nette	101,93%	100,80%	97,86%
INDICE DI STRUTTURA			
Immobilizzazioni/(patrimonio netto+conferimenti+pass.lungo termine)	0,91	0,90	0,92

Dall'analisi della correlazione tra impieghi e fonti si possono mettere a confronto valori dell'attivo con valori del passivo del conto del patrimonio. In questo ambito si sono individuati i più significativi rapporti, quali l'*indice di disponibilità* che tende a misurare la capacità dell'ente di onorare i propri debiti a breve termine con le giacenze di cassa e la riscossione dei crediti a breve termine. Le risultanze di tale rapporto evidenziano un valore positivo in quanto maggiore di 1.

Altro indice da non sottovalutare è il *quoziente di autocopertura immobilizzazioni*, il quale indica quanta parte dei mezzi propri finanzia gli investimenti durevoli. Esprime pertanto la solidità finanziaria dell'ente e la situazione si valuta soddisfacente se il valore è maggiore di 0,70, nel 2022 si rileva una percentuale del 101,93%.

Analisi economica

L'analisi della situazione economica consente di valutare la capacità o l'attitudine dell'Ente a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nella gestione.

	INDICI	2022	2021	2020
ROE=	INDICE DI REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO			
	RISULTATO ECONOMICO/PATRIMONIO NETTO	0,55%	2,92%	0,08%
ROA=	INDICE DI REDDITIVITA' GESTIONE CORRENTE			
	RISULTATO GESTIONE OPERATIVA - ONERI FINANZIARI/CAP.INVESTITO	-0,36%	1,59%	0,05%
ROI=	INDICE REDDITIVITA' SUL CAPITALE INVESTITO			
	RISULTATO GESTIONE OPERATIVA/CAPITALE INVESTITO	-0,09%	1,88%	0,41%

ROD=	INDICE DI ONEROSITA' DEL CAPITALE DI CREDITO			
	<i>INTERESSI PASSIVI/CAPITALE DI TERZI</i>	1,78%	1,99%	2,54%
	INCIDENZA DELLA GESTIONE NON CARATTERISTICA			
	<i>RISULTATO ECONOMICO/RISULTATO GESTIONE OPERATIVA</i>	-512,43%	130,54%	17,63%
	ROI è minore del ROD il maggior costo dell'indebitamento rispetto la redditività del capitale investito influisce negativamente sulla redditività del capitale proprio.			
	ROI - ROD	-1,87%	-0,11%	-2,13%
	RO - OF (risultato gestione operativa-oneri finanziari)	-419.807	1.828.838	50.439
	RE/RO-OF	-1,29	1,55	1,55

Dall'analisi della redditività si nota subito che il *ROE*, l'indice di redditività sul capitale proprio, presenta nel 2022 un decremento significativo dato il risultato economico in peggioramento, passando dal 2,92% del 2021 a 0,55% nel 2022 essendo che il risultato d'esercizio passa da € 2.833.412,87 del 2021 ad € 542.072,81 del 2022..

Un elevato valore del *ROE* significa una buona capacità dell'ente di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati. Per comprendere il significato di tale indice e le cause che influiscono sulla sua determinazione, può essere utile procedere alla scomposizione dello stesso, in forma moltiplicativa, in quelle che sono le sue determinanti essenziali:

$$ROE = ROI \times \text{Indice di indebitamento} \times \text{Risultato economico/reddito operativo}$$

Parametri di riferimento:

- < -10%: situazione estremo pericolo
- 10% < x < -1%: situazione di pericolo
- 1% < x < 3%: situazione da monitorare
- 3% < x < 10%: situazione soddisfacente
- > 10%: situazione buona con possibilità di sviluppo

Il *ROA*, l'indice di redditività della gestione corrente misura l'efficienza della gestione corrente ed evidenzia il grado di remunerazione che la gestione tipica, depurata dagli interessi passivi su mutui, assicura al capitale investito; nel 2022 si rileva un deciso decremento rispetto al 2021 passando dal 1,59% al - 0,36% nel 2022 riduzione dovuta al risultato negativo della gestione corrente registrato nel 2022 ovvero € -105.785,12.

La gestione caratteristica misurata dal *ROI* (*risultato gestione operativa/capitale investito*) mostra, infine, una situazione economica in lieve incremento passando dal 0,41% nel 2020 a 1,88% nel 2021 la redditività sul capitale (proprio e di rischio) investito è negativa per cui mentre nel 2019 per ogni 100 euro di capitale investito se ne è prodotto 3,70 nel 2021 si è passato a 1,88.

Il *ROI* costituisce un indicatore determinante per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica.

Parametri di riferimento del ROI – ROA:

- > 80%: situazione estremo pericolo
- 80% < x < 40%: situazione di pericolo
- 40% < x < 10%: situazione da monitorare
- 10% < x < 0%: situazione soddisfacente
- < 0%: situazione buona con possibilità di sviluppo

Il tasso di incidenza gestione non caratteristica = Risultato economico / Risultato gestione operativa:

esprime l'incidenza della gestione non caratteristica sulla redditività netta aziendale e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche ovvero eccezionali della gestione aziendale:

Parametri di riferimento:

- < -10%: situazione estremo pericolo*
- 10% < x < -1%: situazione di pericolo*
- 1% < x < 1%: situazione da monitorare*
- 1% < x < 10%: situazione soddisfacente*

l'andamento dell'indice dipende dal risultato economico dell'esercizio per cui si assiste ad un forte decremento del 2022.

6. LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2021 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro €. 21.650.715,13 di cui € 15.997.338,39 di parte accantonata; € 2.625.026,35 di parte vincolata; € 96.166,37 di parte destinata a investimenti ed € 2.932.184,02 di parte disponibile.
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario, anzi tutti gli otto indici non evidenziano problematiche (si rimanda all'Allegato G Parametri della condizione di Ente strutturalmente deficitario – Delibera di Consiglio n. 39 del 27.04.2023 di approvazione del rendiconto della gestione 2022).
- per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi di Performance 2022 con Delibera di Giunta n. 137 del 04/07/2023 è stata approvata la relazione conclusiva sulla performance relativa all'anno 2022 relativamente ai risultati conseguiti nell'ambito della gestione 2022 da parte dei responsabili di servizi titolari di posizioni organizzative, si rimanda all'apposita pubblicazione nella specifica area Amministrazione trasparente

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 231, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

APPENDICE – Legenda e significato degli indicatori utilizzati per l'analisi di bilancio

INDICI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

• **Indice Rigidità degli impieghi = *Attivo immobilizzato/Capitale investito***

Esprime la capacità dell'Ente di offrire infrastrutture e servizi duraturi nel tempo.

Un elevato grado di rigidità significa un'elevata capacità di offrire infrastrutture ai cittadini; ma contemporaneamente aumentano i costi di gestione (ammortamenti) riducendo la redditività.

Parametri di riferimento:

$0 < x \leq 20\%$: situazione estremo pericolo

$20\% < x \leq 30\%$: situazione di pericolo

$30\% < x \leq 50\%$: situazione da monitorare

$50\% < x \leq 70\%$: situazione soddisfacente

$> 70\%$: situazione buona con possibilità di sviluppo

• **Indice di Elasticità degli Impieghi = *Attivo corrente/Capitale investito***

• **Indice di autocopertura delle immobilizzazioni = *Patrimonio netto /immobilizzazioni nette*:**

dimostra il concorso del capitale proprio alla copertura finanziaria di investimenti a breve ciclo di realizzo.

Poiché in genere la gestione dovrebbe consentire una possibile autocopertura dei fabbisogni di capitale circolante, il quoziente osservato ha come livello ideale valori superiori ad 1. In ogni caso valori inferiori all'unità non determinano situazioni di allarme qualora l'indice indicato al punto successivo sia comunque superiore a 1. Secondo alcuni modelli americani di analisi di bilancio sono ipotizzati alcuni standard di valore dell'indice che possono essere presi a riferimento per effettuare alcune valutazioni approssimative.

Parametri di riferimento:

☐ valore $> 0,70 \Rightarrow$ situazione soddisfacente,

☐ valore compreso tra 0,55 e 0,70 $\Rightarrow$ situazione da monitorare,

☐ valore compreso tra 0,33 e 0,50 $\Rightarrow$ possibile difficoltà,

☐ valore $< 0,33 \Rightarrow$ situazione di difficoltà.

• **Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli = *Patrimonio netto + passività consolidate/immobilizzazioni nette*:**

tale indice assume un significato integrativo rispetto al precedente e dimostra la corrispondenza tra le fonti

durevoli e gli investimenti a lungo termine. Tanto più l'indice è superiore a 1 tanto migliori sono le situazioni e gli equilibri gestionali.

Parametri di riferimento:

$0 < x \leq 0,30$: situazione estremo pericolo

$0,30 < x \leq 0,50$: situazione di pericolo

$0,50 < x \leq 1,00$: situazione da monitorare

$1,00 < x \leq 1,30$: situazione soddisfacente

$> 1,30$: situazione buona con possibilità di sviluppo

• **Indice di Autonomia Finanziaria = *Patrimonio netto/ Totale Finanziamenti*:**

Evidenzia il contributo del Patrimonio netto al finanziamento degli investimenti.

Il grado di autonomia è tanto più elevato quanto il valore si avvicina a 1.

Parametri di riferimento:

☐ valore $> 0,66 \Rightarrow$ possibilità di sviluppo,

☐ valore compreso tra 0,55 e 0,66 $\Rightarrow$ equilibrio strutturale,

☐ valore compreso tra 0,33 e 0,55 $\Rightarrow$ struttura finanziaria da controllare,

☐ valore $< 0,33 \Rightarrow$ situazione critica, autonomia finanziaria limitata

• **Indice di dipendenza finanziaria = *Capitale di terzi/totale finanziamenti*:**

segnala il peso relativo del capitale di terzi sul totale dei finanziamenti. Tanto più vicino all'unità è l'indice tanto maggiore sarà il peso delle fonti esterne sul totale delle fonti e viceversa.

• **Indice di Indebitamento (leverage) = *Capitale investito/Patrimonio netto***

Esprime l'entità degli investimenti realizzati a fronte di 1 € di capitale conferito a titolo di proprietà.

Un indice pari a 3 significa che l'ente per ogni euro di mezzi propri, ha realizzato investimenti per 3 euro. I restanti 2 euro sono stati attinti dal capitale di credito;

Esso assume valori superiori ad 1 e via via crescenti all'aumentare della dipendenza finanziaria da terzi.

Parametri di riferimento:

> 3 : situazione estremo pericolo

$3 \leq x < 2.50$: situazione di pericolo

$2.5 \leq x < 1.5$: situazione da monitorare

$1.5 \leq x < 1$: situazione soddisfacente

≤ 1 : situazione buona con possibilità di sviluppo

• **Quoziente di indebitamento oneroso = *Capitale di terzi/ Patrimonio netto***

Un quoziente uguale ad 1 segnala che le due componenti caratteristiche delle fonti, patrimonio netto e capitale di terzi, hanno finanziato nella stessa misura gli impieghi; mentre un quoziente pari a 2 segnala che l'importo del capitale di credito è due volte quello del capitale di rischio (patrimonio netto), ovvero che quest'ultimo ha finanziato gli investimenti per un importo pari alla metà del capitale di credito.

• **Quoziente di Rigidità delle Fonti = *Capitale consolidato + Patrimonio netto/ Totale Passivo***

Segnala il rapporto tra i capitali permanenti ed il totale dei finanziamenti. Il massimo valore che può assumere è 1, il che si verifica quando, essendo nulle le passività correnti, il capitale di terzi è rappresentato unicamente dalle passività consolidate, sicché i capitali permanenti rappresentano la totalità dei finanziamenti. Un elevato grado di rigidità è da valutare positivamente perché significa minori impegni a breve termine per il rimborso dei debiti.

Parametri di riferimento:

$x \leq 0.10$: situazione estremo pericolo

$0.10 < x \leq 0.33$: situazione di pericolo

$0.33 < x \leq 0.55$: situazione da monitorare

$0.55 < x \leq 0.66$: situazione soddisfacente

$0.66 < x \leq 1.00$: situazione buona con possibilità di sviluppo

• **Indice di disponibilità (current ratio) = *attività correnti/ passività correnti***

tale indice riflette lo stato di equilibrio o disequilibrio, sotto il profilo dell'attitudine della gestione a soddisfare gli impegni finanziari a breve. Secondo la dottrina economico-aziendale l'indice è considerato ottimale se ≥ 1 . La teoria finanziaria di derivazione anglosassone vorrebbe la situazione ottimale coincidente con l'indice ≥ 2 .

• **Indice di Tesoreria = *liquidità immediate e differite /passività correnti***

misura l'attitudine a soddisfare gli impegni finanziari a breve mediante l'utilizzazione della parte di circolante lordo costituita dalle disponibilità liquide immediate e da quelle che possono divenire tali a breve termine.

• **Indice di liquidità (acid test) = *liquidità immediate/passività correnti***

esprime l'attitudine dell'impresa a soddisfare gli impegni finanziari a breve mediante l'utilizzazione della parte delle attività correnti che sono liquide o immediatamente liquidabili. Secondo la prassi consolidata tale indice dovrebbe almeno essere pari a 1.

• **Indice di struttura = *Immobilizzazioni/(patrimonio netto+conferimenti+pass.lungo termine)***

INDICI DI REDDITIVITA' E DI EFFICIENZA

• **ROE** (*Tasso di rendimento del capitale proprio*) = **Risultato Economico/patrimonio netto:**

esprime il rendimento economico del capitale di rischio ed è usato come indicatore sintetico dell'economicità complessiva della gestione aziendale. Esso riassume i risultati della gestione ed esprime l'efficienza di tutte le scelte compiute con riferimento alla gestione operativa, alla struttura finanziaria e alla gestione atipica. Un elevato valore del ROE significa una buona capacità dell'ente di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati.

Per comprendere il significato di tale indice e le cause che influiscono sulla sua determinazione, può essere utile procedere alla scomposizione dello stesso, in forma moltiplicativa, in quelle che sono le sue determinanti essenziali (formula «Du Pont»):

$$ROE = ROI \times \text{Indice di indebitamento} \times \text{Risultato economico/reddito operativo}$$

Parametri di riferimento:

- < -10% : situazione estremo pericolo
- 10% < x < -1% : situazione di pericolo
- 1% < x < 3% : situazione da monitorare
- 3% < x < 10% : situazione soddisfacente
- > 10% : situazione buona con possibilità di sviluppo

• **ROA** (*incidenza Redditività gestione corrente*) = **Risultato gestione operativa – oneri finanziari/Capitale investito:**

Misura l'efficienza della gestione corrente ed evidenzia il grado di remunerazione che la gestione tipica, depurata dagli interessi passivi su mutui, assicura al capitale investito.

• **ROI** = (*tasso di redditività del capitale investito nella gestione caratteristica*) = **Risultato gestione operativa/capitale investito:**

esprime la percentuale di redditività operativa, ossia il rendimento offerto dal capitale (sia capitale proprio

che di rischio) investito esclusivamente nell'attività tipica dell'azienda. Il ROI costituisce un indicatore determinante per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica.

Parametri di riferimento del ROI – ROA:

- > 80% : situazione estremo pericolo
- 80% < x < 40% : situazione di pericolo
- 40% < x < 10% : situazione da monitorare
- 10% < x < 0% : situazione soddisfacente
- < 0% : situazione buona con possibilità di sviluppo

• **ROD** (*indice di onerosità capitale di credito*) = **Interessi passivi/capitale di terzi:**

Misura l'onere sostenuto dall'ente per i finanziamenti di terzi, può assumere valori maggiori o uguale a zero; segnala quindi il tasso medio di interesse pagato sui debiti.

Parametri di riferimento:

- > 7% : situazione estremo pericolo
- 7% < x < 5% : situazione di pericolo
- 5% < x < 3,5% : situazione da monitorare
- 3,5% < x < 2% : situazione soddisfacente
- < 2% : situazione buona con possibilità di sviluppo

• **Tasso di incidenza gestione non caratteristica** = **Risultato economico / Risultato gestione operativa:**

esprime l'incidenza della gestione non caratteristica sulla redditività netta aziendale e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche ovvero eccezionali della gestione aziendale. Di norma tale indicatore dovrebbe assumere valenza ≥ 1 :

Parametri di riferimento:

- < -10% : situazione estremo pericolo
- 10% < x < -1% : situazione di pericolo
- 1% < x < 1% : situazione da monitorare
- 1% < x < 10% : situazione soddisfacente
- > 10% : situazione buona con possibilità di sviluppo



Comune di COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

***L'andamento dei
dati di attività per
ciascun servizio
erogato
direttamente
dell'Ente***

Allegato

Referto

***per l'anno
2022***

L'Andamento dei dati di attività per ciascun servizio

indicatori di attività Affari generali				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
N. addetti	1	1	1	1
N. riunioni Sindaco	250	105	96	130
N. partecipazione ad iniziative pubbliche	25	5	6	35
N. comunicati e conferenze stampa	75	24	53	30
N. incontri con enti, scuole, univ. Assoc.	20	5	6	35
N. atti pubblicati all'albo Pretorio	1591	1735	1654	1663
N. uscite con Gonfalone	12	6	5	17
consegna della corrispondenza agli uffici postali (annuo)	48	48	50	252

indicatori di attività Segreteria generale				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
N. addetti	1	1	1	1
N. sedute Consiglio Comunale	14	12	11	12
N. Sedute Giunta Comunale	60	62	66	49
N. delibere Giunta comunale	278	237	271	215
N. delibere Consiglio comunale	142	173	152	151
N. complessivo proposte deliberazioni gestite	420	440	454	416
N. determine nell'esercizio	910	1112	1062	990

Indicatori di attività – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
Importo totale entrate tributarie	14.348.071,41	13.674.949,99	12.759.732,08	13.401.448,75
IMU-Totale proventi altri fabbricati	4.480.196,42	4.541.217,77	4.443.894,00	4.483.128,00
IMU- Totale proventi terreni agricoli	1.523,59	539,35	1.578,00	3.180,00
IMU-Totale Proventi da Aree edificabili	226.519,73	231.148,12	229.865,00	273.532,00
TASI-Totale proventi da fabbricati rurali			22,00	30.370,00
IMU-n. provvedimenti emessi	399	351	335	393
IMU-importo provv. emessi	759.257,00	720.374,78	686.706,00	1.038.221,00
IMU-n° liquidazioni con e senza sanzioni	318	313	335	393
IMU-n. accertamenti messi a ruolo non pagati	199	177	259	191
IMU-valore degli accertamenti definitivi e non pagati	572.385,00	540.544,02	651.311,00	542.622,00
COSAP PERM- mq occupati	1.339	1.949	1.336	1391
COSAP PERM- Totale proventi	9.627,00	39.943,00	15.253,00	34.571,39
COSAP PERM- mq passi carrabili	2.581	3.385	3.460	3.453
COSAP PERM. - Passi carrabili Totale Proventi	22.464,00	26.389,00	27.168,32	27.145,94
COSAP TEMP- n. richieste occupazione presentate	100	83	100	81
COSAP TEMP- n. bollettini di pagamento	100	83	100	81
COSAP TEMP- importo bollettini di	31.193,00	34.808,00	13.122,00	38.019,80

pagamento				
IMU n. contribuenti	18.090	17.780	5.855	5.894
IMU - n. denunce ricevute	40	73	10	36
IMU Totale Proventi 1° abitazione al netto detr.	38.150,66	37.925,96	37.301,00	33.600,00
COSAP TEMP-mq occupati	6.341	4.111	4.076	7.163
COSAP TEMP-mq ricorrente	1.049	631	631	646
COSAP TEMP - ricorrente n. occupazioni	20	15	15	16
COSAP TEMP-mq occupati per mercati	4.595	4.706	5.000	5.002
COSAP TEMP- mercato settim. N. occupazioni	134	140	140	149
COSAP TEMP - mercato settim. Importo proventi	44.947,00	25.339,00	27.793,00	82.949,00
COSAP - Reti pubbliche quantità	6	5	5	5
COSAP - Reti pubbliche valore	28.313,00	24.203,00	23.635,95	23.926,03
IMU n. istanze di rimborso presentate	25	14	36	9
IMU- n- rimborsi effettuati	25	14	36	9
CONTAB-n. accertamenti	476	467	541	576
CONTAB-n. reversali	7.730	6.450	5.037	7475
CONTAB-n. fatture emesse	66	51	85	40
CONTAB-n. fatture registrate	66	51	85	53
AFFITTI-n. lettere sollecito inviate	3	20	20	20
IMU- importo rimborsato	9.756,00	16.206	7.971	7.580
AFFITTI - Stipula contratti	6	2	3	0
AFFITTI- Registr.telem imp.registro Bollo/proroghe/risol/ann	5	4	5	10
AFFITTI- Registr.telem imp.registro Bollo:invio lett e bollet	5	4	0	10
RISCOSSIONI CON PAGOBANCOMAT- N. operazioni	58	75	127	316
N° di richieste di pagamento inviate-imposta pubblicità permanente	258	256	263	276
numero contribuenti a ruolo - imposta sulla pubblicità permanente	258	594	590	600
IMPOSTA DI SOGGIORNO- n. di gestori controllati	131	106	100	106
IMPOSTA DI SOGGIORNO- TOTALE PROVENTI RISCOSSI	127.752,00	88.272,00	60.830,00	119.314,00
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' PERM-MQ utilizzati	3.100	3.000	3.040	3.050
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' PERM-n. istalla pubblicit	1.280	1.220	1.230	1.240
TARI numero avvisi inviati in acconto e saldo	20.573	21.153	10.410	20.164
TARI riduzione compostaggio 30% qv	1.090	1.065	1.091	1.093
TARI riduzione distanza cassonetto 60% qv	645	666	879	886
TARI numero utenze domestiche	15.521	15.182	14.776	13.408
TARI numero utenze non domestiche	2.032	1.953	2.006	1.706

TARI metri quadri a ruolo domestiche	1.128.820,54	1.127.877,54	1.105.329,69	1.015.827,09
TARI metri quadri a ruolo non domestiche	374.147	345.233	378.763	348.713
TARI rimborsi effettuati	4	9	6	11

indicatori Servizio U.R.P.				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
N. cittadini ricevuti	15.000	17.000	10.000	17.200
N. atti protocollati	26.840	29.300	24.770	26.636
Fax eseguiti (stima)	0	10	50	100
Fax smistati e mail PEC (stima)	18.000	16.000	14.860	14.150
n. fascicoli movimentati (archivio)	3	0	10	10
n. assegni di maternità erogati	106	160	106	99
ILLUM. VOTIVA – n. domande presentate	50	80	102	90
ILLUM. VOTIVA – n. domande soddisfatte	50	80	102	90
ILLUM. VOTIVA – n. utenze	2.873	2.865	2.883	2.895
ILLUM. VOTIVA – n. nuovi allacciamenti	30	40	50	55
n. tesserini venatori rilasciati	558	647	650	745
n. reclami ricevuti da cittadini	150	50	40	30
n. richieste di bonus energia elettrica	0	0	318	408
n. richieste di bonus gas naturale	0	0	293	385
n. certificati di idoneità alloggiativa rilasciati	60	80	50	51

Indicatori di attività – Servizio anagrafe- stato civile -elettorale				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
N° residenti al 31/12	21.709	21.840	21.888	21.825
ANAGRAFE-n° addetti	2	1	1	1
ANAGRAFE - n. ore aperture sportelli sett.	18	18	18	18
ANAGRAFE - n. certificati anagrafici rilasciati	2.536	2.621	5.394	6.478
ANAGRAFE - n. autentiche foto	79	102	98	184
ANAGRAFE - n. istruttorie passaporti	396	220	253	403
ANAGRAFE - n. carte d'identità rilasciate	2.602	2.665	1.837	2.638
ANAGRAFE - n. cancellati irreperibili	125	131	65	26
ANAGRAFE- n. attestazione soggiorno cittadini UE	4	15	42	38
ANAGRAFE -n. autentiche passaggi di proprietà auto	5	13	41	25
ANAGRAFE - n . pratiche iscrizione anagrafica	587	542	537	589
ANAGRAFE - n . immigrati	720	684	700	831
ANAGRAFE – n. emigrati	742	674	512	649
ANAGRAFE – n. di attribuzione numeri civici	15	101	32	28
ANAGRAFE – n. pratiche di cancellazione anagrafica	564	514	452	450
ANAGRAFE – n. pratiche variazione di indirizzo	497	539	452	517
STATO CIVILE - n. eventi registrati	1.492	1.167	1.454	1.708
STATO CIVILE - n. atti di cittadinanza	258	108	233	130
STATO CIVILE - n. atti di nascita	268	227	283	256
STATO CIVILE - n. richieste di pubblicazione matrimonio	104	66	54	96
STATO CIVILE - n. atti di matrimonio	179	158	114	176
STATO CIVILE - n. atti di morte	262	248	233	236
STATO CIVILE – Totale certificati/ estratti rilasciati	2.824	2.752	1.806	1.946

STATO CIVILE – n. addetti	1	1	1	1
STATO CIVILE – n. autorizzazioni per cremazione	48	50	28	23
STATO CIVILE – n. autorizzazioni affidamento ceneri	10	16	11	2
STATO CIVILE – n. annotazione atti	420	360	554	749
STATO CIVILE – n. organizzazione matrimoni	45	30	25	42
STATO CIVILE – n. disposizioni anticipate di trattamento DAT	8	12	5	32
STATO CIVILE – n. istruttorie per separazioni e divorzi	18	16	24	24
LEVA – n. iscritti alla liste di leva 31/12	132	82	103	101
ELETTORALE – n. addetti	1	1	1	1
ELETTORALE – n. certificati elettorali emessi	358	611	2.543	3.215
ELETTORALE – n. elezioni	2	0	1	2
ELETTORALE – n. iscritti alle liste al 31/12	17.088	16.989	16.959	16.889
ELETTORALE – n. iscrizioni e cancellazioni nelle liste (variazioni)	1.703	1.742	1.668	1.253
ELETTORALE – revisioni ordinarie	4	4	4	4
ELETTORALE – revisioni straordinarie	3	1	2	5
ELETTORALE – n. stampa tessere	1.763	2.340	2.716	2.849
ELETTORALE – n. stampe variazione indirizzo tessere elettore	471	529	458	442
ELETTORALE – n. Albo Presidenti (iscrizioni)	4	0	8	4
ELETTORALE – n. Albo presidenti (cancellazioni)	8	6	9	11
ELETTORALE – n. Albo Scrutatori (iscrizioni)	53	28	17	48
ELETTORALE – n. Albo Scrutatori (cancellazioni)	22	22	12	11
n. totali addetti	4	4	4	4
AIRE – N. presone iscritte	40	32	43	48
AIRE – n. persone iscritte (variazioni)	56	40	65	33
AIRE – n. persone iscritte (cancellazioni)	18	16	12	6
STATISTICA – n. statistiche mensili	12	12	12	12
STATISTICA – n. statistiche annuali	2	2	2	2
STATISTICA – n. modelli inviati nell'anno	70	70	75	69
STATISTICA – n. statistiche morti mensili	12	12	12	12

Indicatori di attività Servizio Gare e Contratti				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
n. pubblici incanti procedure aperte	2	2	1	3
n. sedute di gara	8	13	7	15
n. verbali di gara	8	13	7	15
n. procedimenti di gara	9	7	6	15
n. alienazioni	2	9	11	14
n. affidamenti diretti	41	57	73	86
n. gare per Lavori Pubblici	4	3	0	7
n. gare per altri uffici	4	4	6	8
NUOVI INDICATORI RILEVATI A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2021				
N. cause legali trattate	28	34	DATO NON RILEVATO NEGLI ANNI 2019-2020	
N. contenziosi aperti	10	11		
N. incarichi di consulenza legale	1	1		

N. pareri legali espressi	2	5	
N. sinistri RCT	30	10	
N. sinistri RC auto	4	2	
N. sinistri con recupero danni al patrimonio dell'Ente	5	11	

Indicatori di attività – Servizio Urbanistica				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
n. addetti	5	4,5	4,5	4,3
n. sedute commissione edilizia	17	18	16	20
n. domande concessione pervenute	52	51	47	55
n. concessioni edilizie rilasciate	35	40	43	53
n. domande di concessioni respinte	11	5	0	2
n. domande di autorizzazione	16	11	10	11
N. autorizzazioni edilizie rilasciate	12	9	10	11
N. domande di autorizzazioni respinte	4	2	0	0
N. domande agibilità rilasciate o dichiarate	78	62	0	75
N. domande pratiche paesaggistiche pervenute	46	66	32	50
N. pratiche paesaggistiche rilasciate	62	46	28	48
N. domande paesaggistiche respinte	3	1	0	1
N. domande nulla osta/atto d'assenso pervenute	92	93	35	45
N. domande nulla osta/atto d'assenso rilasciate	61	57	27	31
N. domande nulla osta/atto d'assenso respinte	8	1	2	12
N. domande nulla osta pervenute	16	23	26	17
N. domande nulla osta rilasciate	9	22	23	15
N. domande nulla osta respinte	4	3	0	2
N. sopralluoghi agibilità	0	0	0	0
N. certificati di destinazione urbanistica	134	149	101	134
gg. In media rilascio certificati destinazione urbanistica	10	7	4	3
N. comunicazioni denuncia inizio attività	986	786	449	535
N. Visura pratiche edilizie	785	1191	753	631
N. Frazionamenti	28	53	36	46
N. Pratiche di scomputo	1	1	6	1
N. autorizzazioni licenze ascensori	3	5	10	9
N. controlli edilizi effettuati in loco	35	18	15	20
N. concessioni art.83 della L.R. 1/20005	35	40	33	59
N. sanzioni e ordinanze per opere difformi	37	31	46	36
N. ingiunzioni sanzioni pecuniarie	14	8	0	1
N. ordinanze demolizioni	3	3	0	3
N. pratiche esaminate dalla Comm.Edilizia	135	233	125	161
gg. in media esame pratiche dalla Comm.Edilizia	25	27	26	25
N. istanze di condono edilizio giacenti*	17	18	18	18
N. condoni edilizi rilasciati	1	0	0	1
N. condoni edilizi respinti	0	0	0	0
progettazione urbanistica	3	3	1	1
N. domande contributi L. 13	2	2	4	1
N° anni intercorsi dalla data approvazione ultimo RUC	19	18	17	16
N° anni intercorsi da data approvaz. ultima variante organica	19	18	17	16

indicatori di attività Servizio Ambiente				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
Totale q.li Rifiuti solidi urbani raccolti	11.056	55.389	11.126	11.067
gg. in media settimanale di raccolta	2,5	3,5	4	4
Totale tonnellate di raccolta differenziata	5.251	12.926	4.466	4.167
Totale cassonetti	471	417	637	631
n. cassonetti di carta	94	122	148	145
n. cassonetti di vetro	94	85	142	138
n. cassonetti di rifiuti organici	94	94	92	94
n. contenitori medicinali	10	11	11	11
t. raccolta differenziata ferro e metalli	74	100	94	105
t. raccolta differenziata vetro + lattine + plastica	1.019	986	896	830
t. raccolta differenziata carta e cartone	1.146	9.906	1.048	1.027
t. raccolta differenziata organico domestico	1.363	1.272	1.116	1.034
t. rifiuti ingombranti	247	319	228	155
t. raccolta sfalci	232	284	274	288
t. raccolta oli esausti vegetali	6,9	8,2	8,1	6,8
t. raccolta pile	0,891	0,325	6,2	6,1
t. raccolta tessile	69	50	41	30
t. raccolta farmaci	1,33	0,883	1,3	1.7
Unità immobiliari servite	11.550	15.885	14.110	13.605

Indicatori di attività – Servizio Cultura				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
Biblioteca – n. strutture	1	1	1	1
Biblioteca – n. addetti	2	1	1	2
Biblioteca – gg. Annuì di apertura	287	288	202	283
Biblioteca – n. ore di apertura giornaliera	7,3	7,3	7,3	7,30
Biblioteca – n. accessi tramite internet	3.361	1.250	970	2.322
Biblioteca – n. nuovi utenti rispetto all'anno precedente	289	224	238	310
Biblioteca – n. utenti	25.386	18.208	16.314	26.313
Biblioteca – n. utenti utilizzatori di prestiti	6.228	7.220	5.504	8.877
Biblioteca – n. studenti utilizzatori di prestiti	779	2.722	2.083	3.360
Biblioteca – n. insegnanti utilizzatori di prestiti	416	515	397	641
Biblioteca – n. lavoratori dipendenti utilizzatori di prestiti	1.249	1.350	1.135	1.831
Biblioteca – n. lavoratori autonomi utilizzatori di prestiti	360	460	383	617
Biblioteca – n. casalinghe utilizzatori di prestiti	155	270	217	350
Biblioteca – n. pensionati utilizzatori di prestiti	1.589	1.233	1.027	1.6658
Biblioteca – n. disoccupati utilizzatori di prestiti	113	111	79	127
Biblioteca – n. enti utilizzatori di prestiti	199	259	182	293
Biblioteca – n. utenti per consultazioni	15.223	9.210	8.878	14.319
Biblioteca – n. utenti per informazione	574	630	493	795
Biblioteca – n. prestiti totali	16.758	16.991	14.905	23.760

Biblioteca – n. totale opere conservate	101.601	100.030	97.853	96.245
Biblioteca – n. volumi non catalogati	15.000	15.000	20.000	20.000
Biblioteca – n. archivi	9	9	9	9
Biblioteca – n. fotocopie realizzate per uso interno e per gli utenti	27.020	25.520	24.456	26.999
Biblioteca – n. film disponibili in dvd	3.490	3.420	3.339	3.273
Biblioteca – n. nuovi dvd	95	81	66	803
Biblioteca – n. videocassette concesse in prestito	1.368	3.320	3.115	5.025
Biblioteca – n. libri acquistati	1.047	1.427	1.330	675
Biblioteca – n. libri donati	524	750	300	1.070
Biblioteca – n. libri catalogati nell'anno	1.571	2.177	1.630	1.745
Biblioteca – totale libri catalogati elettronicamente	81.601	80.030	77.853	76.223
Biblioteca – n. suggerimenti presentati da utenza	73	65	50	85
Biblioteca – n. suggerimenti accolti	68	60	42	72
Biblioteca – n. iniziative culturali volte alla promozione della lettura	35	12	10	25
Biblioteca – n. partecipanti per iniziativa	50	50	50	38
Musei – n. visitatori scolastici	38	0	0	1.100
Musei – n. totale visitatori ¹	897	765	335	1.572
Musei – n. ore di apertura al pubblico al giorno	6	4	4	6
Musei – n. giorni annuali di apertura	277	99	62	275
Musei – n. giorni festivi di apertura	91	71	13	93
Musei – n. visitatori in media al giorno	3,2	7,5	5	6
Musei – n. ore di custodia	1.664	396	248	1.658
Musei – n. visitatori Museo del Cristallo (genn- febb)	0	0	0	0
Musei – n. visitatori Museo Archeologico	0	0	0	0
Musei – n. visitatori Museo S. Pietro	897	765	335	1.572
Teatro del Popolo (attività cinematografica) – n. proiezioni svolte	304	102	4	89
Teatro del Popolo (attività cinematografica) – n. posti a sedere	788	788	788	788
Teatro del Popolo (attività cinematografica) – n. posti totali	788	788	788	788
Teatro del Popolo (attività cinematografica) – n. settimane di programmazione	40	9	3	18
Teatro del Popolo (attività cinematografica) – n. giornate di programmazione	231	60	13	63
Teatro del Popolo (attività cinematografica) – n. spettatori	1.250	5.527	245	931
Teatro del Popolo (attività cinematografica) – mq di superficie della struttura	11.180	11.180	11.180	11.180
Teatro del Popolo (attività teatrale) – n. rappresentazioni teatrali	10	4	5	10
Teatro del Popolo (attività teatrale) – n. abbonamenti venduti	300	0	203	203
Teatro del Popolo (attività teatrale) – n. biglietti venduti	3.973	817	362	5.088

¹ Nel considerare il totale dei visitatori nei Musei precisiamo che il Museo archeologico è chiuso dal 18/01/2016 e il Museo del Cristallo è chiuso dal 1/3/2018.

Teatro del Popolo (attività teatrale) – n. spettatori alle rassegne teatrali	3.973	817	362	5.088
Teatro del Popolo (attività teatrale) – incasso abbonamenti	€ 49.466,40	€ 23.784,00	€ 23.784,00	€ 23.784,00
Teatro del Popolo (attività teatrale) – incasso biglietti	€ 32.737,00	€ 18.385,00	€ 7.204,00	€ 35.432,00

Indicatori di attività – Servizio istruzione		
Descrizione indicatore	2022	2021
Scuole materne – n. docenti	45	51
Scuole materne – n. personale non docente	9	13
Scuole materne – totale bambini iscritti	424	447
Scuole elementari – n. docenti	125	125
Scuole elementari – n. personale non docente	18	20
Scuole elementari – totale bambini iscritti	931	917
Scuola media inferiore – n. docenti	72	80
Scuola media inferiore – n. personale non docente	12	12
Scuola media inferiore – totale iscritti	599	585
n. personale amministrativo per tutti i livelli di scuola	14	14
Mensa scolastica – totale pasti erogati da ASM	182.879	178.396
Mensa scolastica – n. addetti	35	35
Mensa scolastica – n. strutture	8	8
Trasporto scolastico – totale studenti scuola d'obbligo trasportati	400	430
Trasporto scolastico – n. autisti	6	6
Trasporto scolastico – totale capacità mezzi	319	319
Trasporto scolastico – n. alunni portatori di handicap assistiti	4	4
Trasporto scolastico – n. corse giornaliere	16	16
Trasporto scolastico – n. ore giornaliere progetto PIT STOP servizio svolto da ASM	30	30
Trasporto scolastico – n. accompagnatori progetto PIT STOP servizio svolto da ASM	6	6
Asilo Nido – Posti disponibili totali (capacità ricettiva)	52	54
Asilo Nido – n. domande presentate	74	77
Asilo Nido – n. domande accolte (nuove + vecchi frequentanti)	52	54
Asilo Nido – n. bambini iscritti	52	54
Asilo Nido – n. bambini frequentanti in media al giorno	40	40
Asilo Nido – n. educatrici di ruolo	6	6
Asilo Nido – n. educatrici part time	3	2
Asilo Nido – n. educatrici a incarico	2	2 full + 4 part
Asilo Nido – n. totale educatrici	11	14
Asilo Nido – n. utenti esenti	4	3
Asilo Nido – n. bambini inseriti da Servizi Sociali	5	6

Indicatori di attività – Servizio Polizia Municipale				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
N. addetti	16	15	14	14,8
N. automezzi/moto	16	6	6	6
Km percorsi con veicoli di servizio	80.884	69.597	79.644	69.724
INFORT – Totale incidenti stradali rilevati	134	107	75	111
INFORT – N. incidenti con lesioni personali	45	35	26	42
INFORT – n. incidenti con soli danni a cose	89	72	49	69
INFORT – n. interv. Per sinistri composti da interessati con CID	37	20	17	18
INFORT – n. segnalazioni alla Prefettura e altri Enti violazioni CDS	44	14	24	217
INFORT – n. verbali rimozione e riconsegna veicoli	58	64	77	108
INFORT – n. fermi amm.vi e verbali riconsegna	13	37	15	32
INFORT – n. ricorsi per annullamento verbali di infrazione CdS	20	10	45	40
CONTRAV. n. postazioni controllo autovelox	3	3	3	3
CONTRAV. n. veicoli controllati con autovelox	0	0	0	0
CONTRAV. N. violazioni accertate al C.d.S.	5.982	4.688	3.299	6.593
CONTRAV. N. violazioni C.d.S. verbaliz ed inoltrate ai proprietari	2.319	1.098	2.009	3.463
CONTRAV. N. presone identificate	238	522	1.115	283
CONTRAV. N. postazione mobili controllo violazione al CdS	30	73	134	223
CONTRAV – Ammontare violazioni conciliate	148.716,20	137.332,29	128.285,90	176.257,77
CONTRAV – n. contravvenzioni gestite	5.982	4.688	3.299	6.593
CONTRAV. n. sanzioni amministrative erogate	5.982	4.688	3.299	6.593
CONTRAV. n. ricorsi gestiti	3	10	45	40
n. agenti in media impegnanti al giorno	10	9	8	9
n. medio di Km pattugliati al giorno	221,60	190,67	218,20	191,02
n. verbali redatti su controlli edilizi e urbanistici	169	155	191	207
n. sopralluoghi per pareri tecnici	254	248	210	238
n. posti assegnati mercati settimanali e fiere varie	765	647	549	824
n. interventi per manifestazioni varie	51	10	19	85
n. controlli effettuati su att. Commerciali	6	22	15	11
n. violazioni accertate su attività commerciali e servizi	2	2	1	2
n. bolle vidimate per prodotti viticoli	9	30	25	32
n. infrazioni accertate su osservanza leggi amm.ve/ordinanze	114	145	111	102
n. ordinanze/ ingiunzioni emesse su violaz. non conciliate	18	9	8	12
n. ordinanze per disciplina CdS	3	4	4	6
n. procedure per oggetti smarriti	18	23	11	15
n. autorizzazioni sosta disabili	143	123	11	139
n. permessi temporanei ZTL	9.424	8.947	9.497	10.252
n. verifiche tecniche alloggi extracom. Per ricongiunz. Familiare	0	0	11	39
n. comunicazione cessioni di fabbricati	40	44	95	62

n. comunicazioni di alloggio cittadino extracomunitari	348	218	183	203
Conciliazioni per cassa e/o per CCP	3.782	3.009	2.592	3.493
n. atti informativi per amm. Comunale	1.714	850	497	1.692
Riscossione Cosap su strada importo in euro	8.718,00	204,00	8.852,30	16.418,90
n. ordinanze per disciplina temporanea del traffico	103	90	77	99
n. aut. Per manomissione suolo stradale – istruttoria	34	36	35	34
n. verifiche di polizia tributaria locale	19	16	20	39
n. autorizzazioni rilasciate per spettacoli viaggianti	19	13	3	14
Autorizzazioni ex art. 9 C.d.s.	1	1	0	2
Nulla- osta per trasporti eccezionali su strade comunali	2	1	1	4
Gestione ruoli esattoriali per infrazioni non conciliate	2.447	2.229	2.949	4.091
Gestione ruoli esattoriali per infrazioni importo in euro	183.846,58	151.005,70	177.841,19	307.860,99
Protezione civile – n. addetti	26	30	31	32
Protezione civile – n. interventi effettuati	128	208	188	136

Indicatori di attività – Servizio Unico Attività produttive (SUAP)				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
N° Atti di programmazione generali elaborati	0	1	1	1
N. Varianti atti di programmazione	0	0	0	1
N. Totale abilitazioni per att prod/comm/servizi rilasciate	244	598	368	615
N. Totale pratiche istruite	737	668	506	793
N. Totale pratiche in corso	93	108	69	143
N. Totale pratiche inerenti il COMMERCIO	202	123	119	126
N. abilitazioni somministrazione alimenti e bevande	53	32	9	40
N. abilitazioni commercio cose usate	0	0	0	1
N. abilitazioni per manifestazioni di sorte locali	2	2	1	7
N. abilitazioni igiene alimentare ex Reg. CE 852/2004	64	66	27	70
N. abilitazioni commercio aree pubbliche	20	14	12	16
N. pratiche inerenti SERVIZI	196	241	155	204
N. abilitazioni per strutture ricettive	0	1	2	4
N. abilitazioni per noleggio senza conducente	0	0	0	3
N. pratiche inerenti ARTIGIANATO	60	53	40	66
N. pratiche inerenti INDUSTRIA	67	28	43	51
N. pratiche inerenti AGRICOLTURA	55	105	48	54
N. abilitazioni per vendita diretta prod. agricoli	5	3	1	2
N. cessazioni attività	44	28	34	55
N. subingressi attività	41	68	36	80
N. modifica attività e modifica locali	41	81	71	152
N. licenze per fuochi pirotecnici	3	0	0	4
N. GG per fiere e mercatini	0	0	0	10
n. abilitazioni commercio al dettaglio in sede fissa	12	29	20	60

Indicatori di attività – Servizio Lavori pubblici e Manutenzione				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
n. addetti	7	7	6	5
n. appalti	25	72	75	29

n. incarichi professionali affidati	15	35	23	17
n. progetti esecutivi interni	6	7	13	10
Valore progetti esecutivi interni	506.227,00	677.491,00	679.983,57	788.397
n. progetti esecutivi esterni	5	4	6	1
Valore progetti esecutivi esterni	951.381,00	465.000,00	569.710,95	60.000
Opere programmate e finanziate con oneri	0	10	2	21
GG dall'approvazione del prog. Esecutivo all'indizione di gara	45	47	47	47
GG dall'indizione gara appalto all'affidamento dei lavori	40	42	42	42
n. opere pubbliche completate con direz. Interna	9	10	14	24
Importo opere pubbliche completate con direzione interna	395.000,00	745.212,00	1.004.984,46	987.181
n. opere pubbliche completate con direz. Esterna	8	3	8	1
Importo opere pubbliche completate con direzione esterna	1.146.700,00	118.266,00	3.792.144,33	68.000
Cantiere – n. ore interventi manutentivi	3.820	3.932	4.120	4.970
Cantiere – n. interventi manut. Eseguiti in economia a edifici pubblici	230	227	345	456
Cantiere – n. interventi manutenzione richiesti	2.620	2.830	1.878	2.170
Cantiere – n. interventi manutenzione eseguiti	1.520	1.630	1.654	2.123
Cantiere – n. interventi manutenzione richieste cimiteri	12	37	3	2
Cantiere – n. interventi manutenzione eseguiti cimiteri	5	19	3	1
Cantiere – n. interventi manutenzione richiesti impianti sportivi	25	63	28	38
Cantiere – n. interventi manutenzione eseguiti impianti sportivi	7	27	12	35
Cantiere – n. interventi manutenzione richiesti scuole	385	418	367	390
Cantiere – n. interventi manutenzione eseguiti scuole	299	362	348	361
Cantiere – n. interventi manutenzione richiesti palazzo comunale	0	18	30	66
Cantiere – n. interventi manutenzione eseguiti palazzo comunale	0	15	29	47
Cantiere – n. automezzi in dotazione al Cantiere	29	29	29	29
Cantiere – n. automezzi acquistati	0	1	2	1
Cantiere – n. automezzi dismessi	0	0	0	5
Cantiere – n. interventi manutentivi eseguiti su automezzi	55	61	101	112
Strade e viabilità – n. interventi di manutenzione richiesti	55	238	256	298
Strade e viabilità – n. interventi di manutenzione ord. Eseguiti in economia	260	217	222	258
Illuminazione pubblica – n. interventi su punti luce	198	214	298	477
Illuminazione pubblica – n. interventi di manutenzione ord. Eseguiti in economia	222	203	279	455

Indicatori di attività – Servizio Finanziario				
Descrizione indicatore	2022	2021	2020	2019
BIL - n. delibere di variazione	9	6	10	6

Importo consuntivo spese correnti e investimenti	€ 19.654.402,62	€19.581.170,65	€17.877.218,47	€16.978.534,05
SPESA - n. impegni + sub impegni	2.272	2.547	2.394	2.463
SPESA - n. fatture registrate	2.824	3.006	2.806	3.015
SPESA - n. mandati	5.254	5.956	5.244	6.441
SPESA - n. liquidazioni	7.331	8.020	6.728	7.573
FISC - n. fatture emesse	87	105	107	326
FISC - n. registrazioni di corrispettivi	7.730	6.450	5.035	7.475
FISC - n. fatture acquisti registrate	2.824	3.006	2.806	3.015
FISC - n. liquidazioni mensili	611	668	560	631
N. determinazioni	44	53	51	64
N. utenze gestite	185	182	182	181
N. aziende controllate	2	2	2	2
PATR - Valore patrimonio mobiliare	€ 690.626,44	€ 421.226,98	€ 299.207,26	€ 332.088,21



**COMUNE DI
COLLE DI VAL D'ELSA**
(Provincia di Siena)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 1265/2023**

AREA A4 SERVIZI FINANZIARI

Parere di regolarità contabile

(art. 49, comma 1 - art. 147 bis, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Colle di Val d'Elsa, 16/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1265/2023

OGGETTO:REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022 DI CUI AGLI ARTT. 197 E SEGUENTI DEL D.L.GS 267/2000 - PRESA D'ATTO.

Il Dirigente del Settore SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Colle di Val d'Elsa, 16/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2023 **N. 190 DEL 17/10/2023**

OGGETTO: REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022 DI CUI AGLI ARTT. 197 E SEGUENTI DEL D.L.GS 267/2000 - PRESA D'ATTO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo ENTE.

Colle di Val d'Elsa, 31/10/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. BUCCIARELLI ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 Comma 1 - bis D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)